



N. 4

LUGLIO - AGOSTO 2011

Anno di fondazione 1922

Abbonamento annuale:
Soci € 4,00 - Non soci € 11,00

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2 - Comma 20/b - Legge 662/96
Filiale di Torino - Taxe recue
Pubblicità inferiore al 45%

Autorizz. Trib. di Torino
n. 7 del 16-3-1948

Via Balangero, 17
10149 TORINO

PERIODICO DELLA SEZIONE DI TORINO

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Saluto del Presidente

Carissimi Alpini della Sezione A.N.A. di Torino

Vi ringrazio dal profondo del cuore per la fiducia che mi avete concesso nell'eleggermi vostro Presidente.

Un anno fa, quando alcuni autorevoli alpini della Sezione mi avevano chiesto la disponibilità a candidarmi per questa importante carica, ho preso tempo per la risposta, perché assalito da seri dubbi sulle mie

effettive capacità di poter svolgere un lavoro così importante e impegnativo. Dopo attenta riflessione ho detto di sì, con la convinzione di poter fare qualche cosa di utile per la mia Sezione e per tutti gli alpini che ne fanno parte.

Ma ho detto di sì anche dopo aver consultato e cercato il sostegno di due persone a cui tengo molto: la prima ovviamente è stata mia moglie

perché direttamente e pesantemente coinvolta e la seconda il mio Capogruppo Giorgio Versino che purtroppo il 17 maggio scorso se ne è andato e non ha potuto assistere alla mia elezione e so quanto ci tenesse. Sono sicuro però che dal paradiso di Cantore, ove ora risiede, veglierà su di me e mi aiuterà in questo difficile compito.

Per questa avventura pren-

do il testimone da Giorgio Chiosso, che è stato senza ombra di dubbio un buon Presidente, in dieci anni di attività ha fatto molto ed ha dato molto per la nostra Sezione e prima di lasciare ci ha regalato una Adunata strepitosa che farà la storia e per tutto questo personalmente lo ringrazio.

Cari Alpini, la promessa che mi sento di farvi in questo momento particolare, è quella che mi metterò al vostro completo servizio con il massimo impegno. Lo zaino che mi sono caricato sulle spalle non contiene paglia, come solevano fare di nascosto alcuni alpini di leva quando dovevano affrontare lunghe e faticose marce in montagna, ma è affardellato e pesa, dentro vi sono tutti i problemi che una Sezione grande come la nostra pone perché vengano risolti ed io cercherò di farlo nel migliore dei modi avvalendomi delle strutture sezionali, ma soprattutto ho estremo bisogno dell'aiuto di voi tutti, non fatemi mancare le vostre idee, i vostri suggerimenti e se li meriterò anche i vostri rimbrotti. Ricordatevi sempre che la Sezione è casa vostra, vi aspetto.

Termino con una frase che sovente mi ripeteva un caro amico, un Don e che in buona sostanza cerco sempre di mettere in pratica: «...se nei riguardi di tutti i tuoi interlocutori ti comporti lealmente e con trasparenza non potrai mai essere colto impreparato o messo in difficoltà».

“Viva j' Alpin dla Veja”
Gianfranco Revello



Il passaggio del Vessillo tra i due Presidenti.

(foto Aldo Merlo)

RISULTATI DELLE VOTAZIONI

avvenute il 11-06-11 durante l'Assemblea dei Delegati Sezionali

Il Presidente dell'Assemblea, eletto all'unanimità dai Delegati, il Capo Gruppo del Gruppo di La Loggia Franco Zoia, dopo aver annunciato che hanno presenziato all'Assemblea 340 Delegati con 84 deleghe per un totale di 424 Delegati su 456, aventi diritto in rappresentanza dei 130 Gruppi, propone che le votazioni riguardanti sia i Revisori dei conti, la Giunta di scrutinio e i Delegati dell'Assemblea nazionale vengano fatte in modo palese visto che il numero dei candidati alle cariche suddette sono uguali al numero dei posti. L'Assemblea approva all'unanimità.

Per tanto risultano eletti: **Pier Carlo Vespa** quale Revisore dei conti. **Piero Perino** quale membro della Giunta di scrutinio.

Delegati all'Assemblea nazionale: **Aimone Gigio Michele - Aresca Giovanni - Bianco Bruno - Bollero Giuseppe - Burdese Carlo - Chiola Enzo - Coizza Giorgio - Colle Claudio - Colò Marino - Cumino Felice - Fenoglio Luciano - Gramaglia Emiliano - Ingaramo Alberto - Merlo Aldo - Negro Aldo - Pavan Ardemia - Pennaroli Italo - Preti Giuliano - Soria Gavino - Torta Franco - Zulian Alberto.**

Scrutinio delle schede per l'elezione di n. 8 Consiglieri sezionali.

Votanti	410
Schede valide	401
Schede bianche	0
Schede nulle	9
Hanno ottenuto voti:	
Soria Gavino	321
Bertello Franco	220
Caravino Giovanni	218
Appino Franco	215
Caggiano Paolo	197
Preve Giovanni	196
Colle Claudio	189
Berotti Umberto	184
Manicchia Vincenzo	180
De Bandi Cesare	166
Allais Domenico	149
Gedda Giuseppe	100
Appiano Giovanni	85
Cravero Mario	75
Curletti Domenico	69

Risultano così eletti Consiglieri sezionali:

Soria Gavino
Bertello Franco
Caravino Giovanni
Appino Franco
Caggiano Paolo
Preve Giovanni
Colle Claudio
Berotti Umberto.



Soria Gavino
Gruppo Bardassano
13° zona



Bertello Franco
Gruppo Borgaretto
4° zona



Caravino Giovanni
Gruppo Cafasse
6° zona



Appino Franco
Gruppo Chivasso
11° zona



Caggiano Paolo
Gruppo Leini
8° zona



Preve Giovanni
Gruppo Orbassano
4° zona



Colle Claudio
Gruppo To-Parella
1° zona 12° zona



Berotti Umberto
Gruppo Passereano Marmorito
10° zona



Manicchia Vincenzo
Gruppo Santena
2° zona

Inoltre **Manicchia Vincenzo**, primo escluso, viene chiamato a far parte del Consiglio sezionale in sostituzione del Consigliere Revello Gianfranco eletto Presidente sezionale, assumendone la relativa anzianità in Consiglio.

DAL CDS STRAORDINARIO DEL 14/06/11 SONO COSÌ STATE STABILITE LE CARICHE SOCIALI.

Tra parentesi sono indicate le date di scadenza.

Revello Gianfranco Presidente (2014)
Bollero Giuseppe Vicepresidente Vicario (2012)
Ramondino Giovanni Vicepresidente (2012)
Negro Piero Vicepresidente (2013)
Colle Claudio Segretario Consiglio (2014)
Giovannini Filippo Vicesegretario (2013)
Sacchetto Marco Tesoriere

Consiglieri con scadenza 2012

Aimone Gigio Michele 8° Zona
Coizza Giorgio 1° Zona
Colò Marino 13° Zona
Ingaramo Alberto 7° Zona
Truccero Carlo 5° Zona
Allais Domenico 4° Zona (Anzianità di Vercellino Guido dimissionario)
Consiglieri con scadenza 2013
Berta Pierangelo 1° Zona
Bianco Bruno 1° Zona
Busso Renato 2° Zona
Ferretti Remo 8° Zona
Giovannini Filippo 9° Zona
Revello Vittorio 4° Zona
Manicchia Vincenzo 2° Zona (Anzianità Revello Gianfranco).

Consiglieri con scadenza 2014

Appino Franco 11° Zona
Berotti Umberto 10° Zona
Bertello Franco 4° Zona
Caggiano Paolo 8° Zona
Caravino Giovanni 6° Zona
Colle Claudio 1° Zona
Preve Giovanni 4° Zona
Soria Gavino 13° Zona

Scrutinio delle schede per l'elezione del Presidente per il triennio 2011-2013

Votanti	424
Schede valide	422
Nulle	1
Bianche	1
Hanno ottenuto voti:	
Vercellino Guido:	146
Revello Gianfranco:	242
Ferretti Remo:	34

Viene eletto Presidente della Sezione di Torino Revello Gianfranco con 242 voti.



Revello Gianfranco



"Ciao Pais" è il vecchio caro saluto che gli Alpini si scambiano quando si incontrano sui sentieri di montagna

Periodico della Sezione A.N.A. di Torino fondato nel 1922

10149 Torino - Via Balangero, 17
Tel. 011 745563
Fax 011 7776643

E-mail: torino@ana.it
Sito web: www.alpini.torino.it
ciaopais@libero.it

Presidente:
Rag. Giorgio Chiosso

Direttore Responsabile:
Milano Pier Giorgio

Comitato di Redazione:
Gianfranco Revello
Luca Marchiori
Riccardo Blandino

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle ore 18;
(al mercoledì anche dalle ore 21 alle ore 23)
Chiuso: sabato, domenica e lunedì

Fotocomposizione/Stampa:
Tipolitografia GIUSEPPINI Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121 322627
e-mail: tlg@tlg.it

Bando per borse di studio 2010-2011 del Fondo Presidenti Fanci-Scagno

In memoria dei Presidenti Sezionali Fanci e Scagno verranno attribuite n. 6 borse di studio per l'anno 2010-2011 ai giovani studenti di ambo i sessi, figli o nipoti (figli di figli) di Alpini iscritti presso la Sezione Ana di Torino ed in regola con il tesseramento.

1) Criteri di assegnazione

Il criterio di assegnazione delle borse di studio, del valore di euro 400 cadauna, è stabilito in base alla classifica delle seguenti due graduatorie di merito.

a) graduatoria di merito per l'assegnazione di 3 borse di studio a candidati che al termine dell'anno scolastico 2010-2011 abbiano superato l'esame di maturità e conseguito il **diploma di licenza liceale**, classica o scientifica con una votazione di almeno 80/100

b) graduatoria di merito per l'assegnazione di 3 borse di studio a candidati che al termine dell'anno scolastico 2010-2011 abbiano superato l'esame di

maturità e conseguito il **diploma di Istituto Tecnico Professionale** (corsi della durata quinquennale) con una votazione di almeno 80/100.

A parità di merito costituiscono titolo di preferenza per l'assegnazione delle Borse, nell'ordine:

- figli di genitore Alpino
- nipoti di nonno Alpino
- anzianità di iscrizione del socio alla Sezione Ana di Torino senza interruzione.

2. Domanda di partecipazione e documenti

La domanda di ammissione alle borse di studio, redatta su apposito modulo ritirabile presso la Segreteria della Sezione di Torino o scaricabile dal sito web: www.alpini.torino.it dovrà pervenire alla Segreteria della Sezione Ana di Torino entro e non oltre il giorno di mercoledì 21 settembre 2011, corredata dei seguenti documenti:

a) copia del diploma conseguito o, in alternativa, certificato in carta semplice dell'autorità scolastica attestante il Titolo di Studio conseguito e la votazione finale all'esame di Stato.

b) stato di famiglia in carta libera o autocertificazione.

c) dichiarazione del Capogruppo attestante l'iscrizione del socio alla Sezione Ana di Torino e l'anno di anzianità di iscrizione.

d) solo per i nipoti di nonni alpini, oltre allo stato di famiglia occorre anche presentare una dichiarazione del socio Alpino attestante che il candidato (nome) è figlio/a del proprio figlio/a (nome)

3) Consegna delle borse di studio

La consegna avrà luogo nel mese di ottobre 2011 in occasione delle cerimonie per la Festa Sezionale. I premiati dovranno ritirare personalmente la Borsa loro assegnata.

ASSEMBLEA SEZIONALE DEI DELEGATI

La nostra Assemblea post-Adunata, importante per tanti motivi, si è svolta nella stupenda sala-teatro della Chiesa Sacro Volto. Il motivo principale della grande importanza dell'Assemblea era il saluto che il nostro Presidente, dopo dieci anni di appassionato e duro lavoro al servizio della Sezione, ci avrebbe rivolto ed avrebbe depresso lo zaino dei suoi molteplici doveri. E così è stato. Dopo una breve allocuzione di saluto e dopo aver ringraziato il Col. Serafino Canale Vice Comandante della Brigata Taurinense per la sua presenza ed avere commemorato con i nostri alpini "Andati avanti" tutti i Caduti per l'adempimento del loro dovere di soldati, ha rivolto un cordiale "in bocca al lupo" ai tre candidati alla Presidenza ringraziandoli per il loro impegno pregresso e per l'impegno che si accingono ad accollarsi. E' poi entrato nel vivo della attenzione di tutti, definendo la sua Relazione "una chiacchierata in famiglia" e riassumendo alcuni dei momenti più significativi del suo mandato. Ha parlato del sistema di organizzazione sezionale in Gruppi e Zone, auspicando un maggior interesse da parte di qualche Gruppo che orbita piuttosto lontano dalla vita sezionale (e questo è risultato dalla mancata presenza di un certo numero di Gruppi all'Assemblea n.d.r.). Da parte sua ha espresso il rammarico di non aver potuto, durante la sua Presidenza, visitare tutti i Gruppi della Sezione. Ha poi parlato della consistenza numerica della Sezione, del lieve decremento dei soci, parzialmente annullato dall'effetto adunata, che già richiamato 400 nuovi soci nella frazione in corso del 2011.

Con una digressione sul futuro della Associazione, argomento molto seguito anche dal Presidente nazionale Perona, ha poi parlato di tutti i lavori che in questi anni sono stati effettuati e portati a buon termine dalla Sezione, soffermandosi sul lavoro-tipo, sul capolavoro testè

concluso: l'Adunata nazionale a Torino. A corollario dell'Adunata, sono state organizzate e portate a termine molte manifestazioni, tutte riuscitissime e con grande concorso di popolazione. Ha poi toccato tutti gli argomenti riguardanti le attività sezionali, dalla Protezione Civile che si distingue ormai anche in campo internazionale, alle attività di solidarietà, sia nazionale quale il Banco Alimentare, sia internazionale, vedi l'iniziativa di sostegno a distanza delle bambine dell'Asilo di Barasat-Calcutta. La solidarietà alpina si è dimostrata in tutte le occasioni in cui siamo stati chiamati a partecipare, dall'Ostensione della Sindone ai Campionati di sport per disabili. Il Fondo Presidenti Fanci e Scagno che da anni premia gli studenti meritevoli continua nella sua attività, come il Fondo Faldella che premia i militari particolarmente meritevoli. L'attività sportiva della Sezione ha conseguito buoni risultati sempre migliorabili con la buona volontà di tutti coloro che si sentono di portare il loro contributo. Il Presidente ha poi lodato il nostro museo raccolto con tanta cura ed esposto con grande eleganza e la biblioteca che continua ad arricchirsi di nuovi volumi ed è a disposizione di tutti i soci della Sezione. La Fanfara Montenero ed il Coro Sezionale, veri "fiori all'occhiello" che portano lustro alla Sezione in tutti i loro interventi. Il giornale "Ciao Pais", veicolo fondamentale di notizie ai soci, ha raggiunto un buon livello di presentazione e di interesse, necessiterebbe di un maggior apporto di inserzioni pubblicitarie per alleggerirne il pesante bilancio economico.

Con orgoglio e commozione ha parlato della nostra Sede, frutto di 8000 ore di lavoro di moltissimi alpini, che nei 10 anni di suo funzionamento ci ha dato una calda accoglienza e che è sempre e comunque bisognosa di cure continue e manutenzioni. Ha fatto brevemente il punto della situazione dell'incidente accorso ad un



artigiano durante i lavori di ristrutturazione della Sede, della causa tutt'ora presente e dei risultati raggiunti con il secondo grado di giudizio. Ha commentato la situazione alla luce attuale dei fatti avendo "la consapevolezza di agire (come Sezione) da una posizione di forza e ampiamente tutelata". Questa ampia tutela è dovuta anche all'AVA, entità ben distinta dall'ANA che formalmente è proprietaria della nostra sede e che, grazie alla qualifica in ONLUS, ci consente anche di fruire di alcuni risparmi fiscali e della possibilità di detrarre - da parte del donatore - le eventuali liberalità erogate all'AVA, ed in fine, la iscrizione di diritto nel registro delle autorizzate alla raccolta del 5x1000. Per l'anno fiscale 2006, la raccolta per l'AVA è risultata di circa 45.000 €, ha fatto un caldo invito ai soci di continuare e di incrementare questa scelta nella prossima dichiarazione dei redditi, restituendo compilato l'apposito quadro che figura sul CUD.

Un grande ringraziamento ha rivolto al CDS attuale e a tutti quelli che in questo decennio si sono succeduti, fautori di quel lavoro duro, interessante e volto - nell'esclusivo interesse della Sezione - a ben governare le azioni ed il prosieguo delle attività. Ha poi illustrato, con dovizia di particolari, il lavoro svolto, le difficoltà e la grande soddisfazione che ha portato l'Adunata 2011, risoltasi con quell'esito entusiasmante che tutti abbiamo potuto rilevare. Si è soffermato sul pregiudizio dell'effettuazione dell'Adunata

"Mai più in una grande città" espresso in vari ambienti precedentemente a Torino, la quale ha infranto questa remora rivelandosi, oltre che una grande città, una Città "grande". Ha chiuso la relazione con il ringraziamento particolare a tutti i collaboratori nell'organizzazione dell'Adunata ed un saluto commosso ed applauditissimo all'Assemblea. Finita la Relazione si effettua la votazione per l'elezione del Presidente, quindi prende la parola il tesoriere Marco Sacchetto per la Relazione finanziaria 2010 e sulla previsione 2011, seguita dalla relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Luigi Sineri. Si apre la discussione sulle Relazioni con parecchi interventi dei soci, ai quali risponde esaurientemente il Presidente Chiosso. Le Relazioni Morale e Finanziaria vengono approvate all'unanimità, come pure vengono approvate le modifiche proposte al Regolamento Sezionale. Su proposta del Presidente dell'Assemblea, viene approvata all'unanimità, come pure vengono approvate le modifiche proposte all'unanimità la votazione in modo palese per l'elezione del Revisore dei Conti, la Giunta di Scrutinio e i Delegati all'Assemblea Nazionale essendo il numero dei candidati alle cariche suddette uguale al numero dei posti. Durante le operazioni di voto dei Consiglieri vengono premiati i Gruppi che hanno partecipato all'iniziativa "Un paese imbandierato" con un riconoscimento particolare del Gruppo di Chieri per il miglior imbandieramen-

to. terminate le operazioni di voto viene proclamato nuovo presidente Gianfranco Revello accolto da un lungo applauso dell'Assemblea. Si svolge la cerimonia del passaggio del Vessillo Sezionale dal Presidente uscente al nuovo eletto, poi viene aggiornata l'Assemblea per il proseguimento in Sede sezionale con lo scrutinio delle schede dei Consiglieri. Da parte mia, sulle pagine del "Ciao Pais", non mi rimane che salutare quel grande Presidente che per dieci anni ha condotto la nostra Sezione, salutarlo con la gratitudine che gli spetta, e confessando a me stesso che mi ero fatto un abito mentale - forse causato dalla lunga abitudine - di assimilare la persona con la carica. Era il Presidente per antonomasia, con il quale ho sempre avuto un rapporto di massima stima, collaborazione e comprensione. Così penso sarà con il prossimo Presidente, che l'Assemblea e, di conseguenza, la Sezione ha scelto per questo impegnativo compito. So che Gianfranco si impegnerà con tutte le sue capacità per espletarlo nel migliore dei modi. Tocca a tutti noi cercare di facilitarglielo, consapevoli del fatto che quando un alpino accetta questa responsabilità si rende conto di svolgere un servizio (il più pesante) per la Sezione e quindi merita rispetto e collaborazione. Forza Presidente, con le nostre congratulazioni ti ricordiamo che hai assunto la guida della "Veja", la più antica (e la più bella) Sezione del mondo.

pgm



Roma: finalmente ai Caduti di Russia il Monumento Nazionale

Il 68° anniversario di commemorazione della Battaglia di Nikolajewka è stato ricordato a Roma, il 23 gennaio 2011, con la grande manifestazione che ormai da 11 anni si svolge presso il Giardino Caduti sul Fronte Russo per iniziativa del "Comitato per Nikolajewka" coordinato dall'in-faticabile alpino Silvano Leonardi coadiuvato da Matteo Baiocco, Antonio Verona, Werther Marini, Giuseppe Calendino.

Quest'anno la cerimonia ha assunto un merito straordinario: il Sindaco di Roma, on. Gianni Alemanno, ha inaugurato il Monumento Nazionale ai Caduti di Russia che finalmente si è concretizzato dopo tanto laborioso lavoro posto dal Comitato per la sua realizzazione e collocazione nell'area del Giardino all'uopo bonificata con il determinante interessamento del Consigliere municipale Avv. Calendino.

Il Monumento ha qualcosa di eccezionale: Ideato dallo stesso Silvano Leonardi, con il disinteressato aiuto dell'Alpino Antonio Lupatelli di Cremona, autore del disegno, dell'Architetto Franco Squizzato che ha realizzato il progetto, di Werther Marini che ha coordinato i lavori, del sig. Alessandro Fagioli che ha fuso i bronzi dedicati alle dieci Divisioni combattenti, del Sig. Maurizio Mangone Maestro marmista, è costituito da una colonna romana, donata dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale e collocata su di un basamento che ospita venti formelle una per ogni Regione d'Italia a simboleggiare il sacrificio di una nazione intera, perché alla Campagna di Russia hanno partecipato tutti, e tutti gli italiani devono essere così ricordati specie in occasione di questo 2011 a 150 anni dall'Unità d'Italia.

Con un "rancio al campo" allestito presso il vicino Convento delle sempre disponibili Suore Orsoline, si è conclusa anche quest'anno, tra abbracci,



strette di mano, qualche lacrima e tanta commozione la manifestazione 2011 che verrà ricordata per sempre per il Monumento nazionale finalmente realizzato, dove tutti i familiari dei Caduti e Dispersi in terra di Russia avranno un punto di riferimento per pregare e deporre un fiore!

"Zaini a terra un tozzo de pan, un gavettin de vin...! E...zaino in spalla al 2012"

SUONA LA MARTINELLA PER I CADUTI DI RUSSIA

Si completa con la collocazione della Campana, detta Martinella, il Monumento Nazionale ai Caduti e Dispersi del CSIR-ARMIR 1941-1943 inaugurato il 23 gennaio 2011 presso l'omonimo Giardino posto sulla via Cassia 737 a Roma.

In occasione del Natale di Roma, il 21 aprile, con una semplice cerimonia solo per tenere alto il sentimento del "Ricordo", è stata benedetta e poi collocata nell'apposito braccio con la sigla SPQR in ferro battuto donato dalla ditta "Ferri Battuti italiani", di Corso Francia a Roma, la pregevole campana offerta dalla pontificia fonderia di Agnone (IS), fusa con l'antica tecnica della cera persa in un bronzo particolarmente ricco di argento, dai Fratelli Marinelli che ha difuso nell'aria i suoi primi dieci squillanti rintocchi a ricordo delle 10 Divisioni che hanno combattuto in terra di Russia.

L'alzabandiera, l'Inno d'Italia, la tromba del Maestro Teofoli della Fanfara Alpina di Borbona ha suonato il silenzio e poi la benedizione, da parte di Padre Santino della Parrocchia di Sant'Andrea, della campana sono stati i momenti principali della cerimonia che si è svolta con semplicità, così come desiderato dagli organizzatori e dal Comitato.

Marco Fabrizio

IL GRANDE CUORE DEGLI ALPINI DI PIANEZZA



Giovedì 7 Aprile, la mamma di Fabrizio Catalano, ha voluto ringraziare gli Alpini di Pianezza che con altri amici, hanno partecipato alla ricerca del figlio scomparso nel 2005 nei boschi dell'Umbria.

Le ricerche purtroppo sono state vane e anche Fabrizio fa

parte delle 25.000 persone scomparse e mai ritrovate. Nella foto con la mamma, che ha presentato il libro "Cercando Fabrizio", storia di un'attesa senza resa, gli Alpini Edoardo, Giovanni e Renato.

Alpino classe 1940 ti chiama

Se ti riconosci: Car di Bra 1961 seconda compagnia dell'allora capitano Lefrè. Sono il capo gruppo Pavan Ardemia, di Torino Mirafiori. La sede del Gruppo si trova in strada Castello di Mirafiori 57/3, Torino.

Tutte le occasioni sono valide per trovarsi. Chiamo anche te alpino, senza distinzione di grado che eri, alla caserma Monte Grappa di Torino nel 191/63 quarta compagnia mortai (107), comandata dall'allora capitano Fagioli, tenente Filatiera, S. tenente Leone, S. tenente Sibona, comandate del reggimento col. Adami.

Compagnia reggimentale, dell'allora capitano Vigliero, tenente Leone, e noi dell'autosezione nel 1962/63. Vi aspetto per un cin-cin, dopo quasi 50 anni.

Telefona al 349 5531729. Un caloroso saluto dall'alpino Pavan Ardemia.



CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI



comprende le variazioni che ci pervengono di volta in volta dai Gruppi

AGOSTO

Sabato 6 - Pellegrinaggio Lago della Rossa
Domenica 7 - CHIALAMBERTO - 45°
Domenica 21 - LEMIE - 80°

SETTEMBRE

Domenica 4 - CUMIANA - 80°
VALDELLATORRE - 85°
SANTENA - 80°
Pellegrinaggio Naz. Monte Pasubio
Sabato 10 - 14° Raduno del 1° RGT Imperia
Domenica 11 - 14° Raduno del 1° RGT Imperia
Domenica 18 - CANDIOLO - 75°
Domenica 25 - TORINO STURA - 50°
ORBASSANO - 75°
Campionato Naz. A.N.A. tiro a segno carabina e pistola (Vittorio Veneto)

OTTOBRE

Domenica 2 - LANZO T.SE - 85°
Domenica 23 - BALDISSERO - 80°



Orobica - A Berzano di San Pietro una grande fanfara per una piccola, ma appassionata comunità alpina

Anche Berzano di San Pietro ha "scoperto" il "Sousafono" inventato dal grande John Philip Sousa.

Nell'ambito di Torino 2011, serata importante, intensa, toccante, per gli oltre trecento spettatori che hanno seguito il concerto della fanfara il sabato 7 maggio u.s. La Fanfara della Brigata Alpina Orobica si è sciolta nel 1991 e si è ricostituita nel giugno 2006 su richiesta dell'ANA di Bergamo. Questa Fanfara è stata definita "il miracolo dell'Orobica"

perché nell'arco di tre mesi, con molti sforzi da parte di alcuni componenti, è riuscita a formarsi in occasione del 1° raduno delle Fanfare Dei Congedati che si è tenuto nel 2006 a Brescia nel mese di settembre. I congedati della Fanfara Brigata Alpina Orobica (circa 70 componenti), diretti dal Maestro Antonio Cotter, partecipano alle adunate nazionali al raduno biennale delle cinque Fanfare dei congedati, alle feste sezionali ai concerti e sfilate nei vari paesi della provincia bergamasca e della Lombardia ecc. Ecco il programma della giornata:

Ore 17.00 Arrivo della Fanfara con molti accompagnatori;
Ore 17.30 Alzabandiera ed onore ai caduti,
Ore 18.00 Sfilata della Fanfara ed un vasto seguito nelle vie del concentrico cittadino;
Ore 19.00 pausa per il convivio serale, oltre 150 presenze; al Ristorante Sette Colli;
Ore 21.00 inizio concerto in piazza Comunale.



Il Maestro Cotter, il Capo Gruppo Morra e il vice Garoglio.

Le interpretazioni dell'Orobica nella serata hanno spaziato dal classico e tradizionale con inserimento di moderno (famose marce americane). La platea ha seguito con attenzione, passione e commozione l'intera esibizione.

Abbiamo visto vecchi alpini con le lacrime agli occhi! Lo spettacolo è iniziato alle 21.30, si è sviluppato con interpretazioni perfette ed originali che hanno riscosso grandi applausi a scena aperta.

La chiusura della manifestazione è giunta verso la mezzanotte con l'Inno di Mameli, cantato da tutti i presenti in piedi. Una apoteosi di commozione! La "comunità" di Berzano e paesi limitrofi ha vissuto sicuramente una serata emozionante. Ecco, siamo riusciti ad emozionare la gente, giovani e vecchi hanno vissuto una serata irripetibile. Emozionare era il nostro obiettivo, ci siamo riusciti. Grazie a: Maestro Antonio Cotter; Livio Freti - Mario Zanini; Il Comitato Torino 2011. Quello che siamo riusciti ad offrire la sera del 07 maggio 2011 aiuterà a propagare lo spirito alpino sulle nostre colline ed a fare amicizia con gli Alpini della Bergamasca;

Grazie Alpini!!! Un ringraziamento particolare al Capogruppo Morra Agostino sempre in prima fila.

Il Comitato Grandi Eventi
Gruppo ANA di Berzano di S.P.
Pier Luigi Garoglio

RADUNO MORTAISTI

Il 22 Maggio 2011 si è tenuto il 21° raduno dei mortaisti della 133° compagnia mortaisti del battaglione Susa a Cantalupa.

Accompagnati dalla Filarmonica di Frossasco diretta dal Maestro Rolando, i mortaisti e loro simpatizzanti, sono sfilati per le vie cittadine sino alla piazza Alpini, dove è stato deposto un omaggio floreale al locale monumento all'Alpino.

Ritornati in piazza del Comune ha preso la parola l'alpino Luigi Castore per un breve saluto a nome del Gruppo di Cantalupa. L'alpino Giovanni Guidetti ha fatto il suo intervento a nome dei mortaisti ed in fine ha fatto il suo intervento il Sindaco di Cantalupa dott. Giustino Bello.

Dopo la messa al ristorante Tre Denti di Cantalupa c'è stata la ormai tradizionale distribuzione dei ricordini della manifestazione. Durante il pranzo che ne è seguito un po' tutti abbiamo naturalmente fraternizzato e rivissuto certi antichi momenti, ma ci siamo anche aggiornati reciprocamente sui tempi attuali.

Una graditissima presenza di quattro mortaisti della 133° cmp. Mortai, attualmente in servizio, ci è stata regalata dal comando del battaglione Susa, i militari, vivaci e simpatici, hanno presto fraternizzato con noi vecchi sentendoci tutti quanti fratelli mortaisti ma soprattutto fratelli alpini. Questi bei momenti ci fanno ben sperare nel futuro e ci dispiace per gli assenti. Arrivederci all'anno prossimo. **G.R.G.**

Gruppo di Viù

Il loro medagliere



Gli Alpini viucesi, si sono ritrovati domenica 19 dicembre, per la celebrazione della Santa Messa in memoria dei Defunti del Gruppo e per il tradizionale pranzo degli auguri al quale ha preso parte una settantina di persone, accompagnati anche dagli amici rappresentanti i Gruppi di: Lamie, Mezenile, Pugnetto e To-Alpette.

Oltre alla consueta allegria che si percepisce in tutte le feste alpine, un momento di riflessione e di commozione c'è stato quando è stata ringraziata la signora Rosanna Gallo per aver donato al Gruppo Alpini il medagliere appartenuto all'Alpino, disperso in Russia, Dante Guglielmino, Maresciallo Capo Aiutante di Battaglia appartenente al 9° Reggimento Alpini Divisione Julia.

Nato a Polpresa di Viù il 1/10/1911, decorato con medaglia d'argento duran-

te la guerra d'Etiopia nel 1936, decorato con medaglia d'argento sul fronte Greco-Albanese nel 1941, oltre ad altre numerose medaglie. Disperso in Russia. Morte presunta 21/01/1943.

Il medagliere, sarà collocato nel posto più visibile della nostra Sede, in modo che tutti lo possano vedere, poiché è nostro dovere ricordare sempre chi ha saputo compiere il proprio dovere fino in fondo, sacrificando il bene più prezioso: la propria vita. Sarà un po' il nostro modo di farlo ritornare a casa.

Il nome di Dante Guglielmino, era già stato deposto nel 2004, insieme a quello di altri 28 dispersi, nell'urna custodita alla base del Cippo dei Caduti senza Croce, a Viù, all'inizio del sentiero omonimo ricostruito dal Gruppo Alpini.

Mauro Teghillo

IL RICORDO DI VILLA SANTINA

Ogni avvenimento, bello o brutto che sia, imprime nella memoria individuale e collettiva ricordi indelebili legati sia al fatto in sé, sia alle tante storie che, di conseguenza, lo hanno animato. Così è anche per il terremoto del Friuli e della Carnia verificatosi la sera del 6 maggio 1976. Il 6 maggio scorso è stato il 35° anniversario di tale disastrosa vicenda.

L'A.N.A., a seguito del disastro che si verificò in quella Regione, si attivò immediatamente per apportare il proprio contributo di solidarietà. Istitui infatti, 11 Cantieri di lavoro. Alle Sezioni di Torino, Ceva, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo, Susa veniva assegnato il settore di Villa Santina e Comuni limitrofi ed il compito di costituire il Cantiere n. 5. Tale Cantiere veniva infatti impiantato il giorno 10 giugno ed iniziava subito la sua opera di solidarietà provvedendo, nel corso della sua permanenza (10 giugno - 11 settembre 1976) ad eseguire i seguenti lavori:

- ripristino di n. 122 tetti e camini;
- rifacimento di n. 40 muri e di altri lesionati; realizzazione di 17 alloggi (ricavati da strutture occasionali);
- getto di n. 18 cordoli in cemento armato, con rifacimento del relativo tetto o posa di arpe;
- esecuzione di altri importanti lavori anche presso i Comuni vicini.

Chi non ha vissuto personalmente quei momenti in cui tutto era reso precario a causa delle intemperie, delle continue scosse di terremoto e delle particolari condizioni logistiche

nelle quali si era costretti ad operare non potrà certamente rendersi conto di come sia stato difficile assolvere tali onerosi impegni.

Ricordo ancora le accorate parole pronunciate dal Sindaco di Villa Santina, Sergio Giatti, il quale, nel corso di una riunione, evidenziava che anche in presenza del particolare stato morale dell'intera popolazione colpita dall'immane tragedia era stato realizzato quanto era ritenuto impossibile, grazie anche alla fede, allo spirito di abnegazione ed al senso di altruismo profusi da ogni volontario. In merito a ciò che precede si può affermare, per quanto concerne la Sezione di Torino, che la nostra esperienza non si sarebbe potuta verificare al meglio se non avessimo avuto come riferimento due eccelse figure: il nostro compianto Presidente Nazionale Franco Bertagnoli, propugnatore degli 11 Cantieri di Lavoro, ed il nostro diletto Presidente Sezionale, Nicola Fanci, organizzatore del Cantiere n. 5. Due personaggi simili e contrastanti nello stesso tempo: il primo con il suo prorompente temperamento; il secondo con la sua sensibilità ed il suo calore umano; entrambi trascinatori di uomini. Con Loro sarebbe stato possibile portare a termine qualsiasi impresa. Rivolgiamo ad essi il nostro più deferente e devoto pensiero ed i sentimenti della nostra riconoscenza per gli insegnamenti impartiti e per il patrimonio etico che hanno voluto lasciarci.

Giuseppe Rosatelli.

Torino: 18 aprile 2011 - Gruppo Cinofili

Esercitazione presso Scuola Materna Santa Margherita

Lunedì 18 aprile u.s. su richiesta della Direzione Protezione Civile della Città di Torino, siamo intervenuti presso la scuola materna Santa Margherita per effettuare l'esercitazione di "evacuazione aule in caso di emergenza".

Esercitazione organizzata dalla Città di Torino in riferimento al progetto "Salviamoci la pelle" che da anni vede coinvolto il Comune e i nostri cinofili.

Alle ore 10,00 circa, al suono del campanello d'allarme antincendio, vengono fatte sgombrare le aule e gli insegnanti radunano i bambini che, ordinatamente raggiungono il punto di raccolta nel cortile dell'istituto.

Quando tutti i ragazzi sono giunti nell'area di sicurezza, la maestra Miriam, responsabile della sicurezza, avvisa gli alunni che alcuni bambini sono rimasti prigionieri del fumo all'interno delle aule e quindi scatta l'allarme delle unità cinofile da soccorso che intervengono con i cani.

I cani, guidati dai loro conduttori



varcano i corridoi della scuola avvolti dal fumo e, perlustrano le aule, in breve tempo individuano i bimbi rimasti intrappolati tra i banchi.

Quando i dispersi sono stati scoperti, vengono accompagnati al punto di rac-

colta nel cortile dove vengono accolti dagli applausi dei compagni.

Esercitazione perfettamente riuscita grazie alla collaborazione attiva ed operativa tra: unità cinofile Dingo, funzionari e responsabili della protezione civile

della Città di Torino e la maestra responsabile della sicurezza della scuola.

Le unità cinofile alpine da soccorso Dingo, visto l'entusiasmo di ragazzini e delle insegnanti, grazie anche agli spazi circostanti della scuola, hanno improvvisato una simulazione di ricerca persone disperse nei boschi.

Sono stati nascosti alcuni bimbi insieme alla nostra volontaria Loredana Serra, tra i cespugli del giardino scolastico e sono state fatte intervenire alcune unità cinofile a dimostrazione di come operano cani e conduttori durante le ricerche su terreno boscoso. Applausi e grida gioiose dei bimbi, hanno gratificato le unità che hanno individuato i bambini "nascosti" tra gli arbusti del giardino.

Al termine dell'esercitazione operativa, le unità cinofile hanno effettuato una dimostrazione di lavoro dei cani da soccorso con superamento ostacoli della palestra mobile allestita all'interno del cortile della scuola.

Franco Battezzatore

Unità di protezione civile Sezione di Torino

Alessandria: la Cittadella e i suoi bastioni

Anche quest'anno il Raggruppamento ha organizzato l'annuale esercitazione di protezione civile. Ci si è dati appuntamento ad Alessandria per pulire i bastioni e le mura della Cittadella, importante monumento d'arte militare, invaso però da alberi e infestanti cresciuti in tanti anni.

La partenza è fissata alle 7 del 17 maggio dalla sede di via Asti dei mezzi sezionali con i volontari affluiti in loco. L'arrivo a metà mattinata consente di iniziare a sistemare la tenda magazzino, a posizionare le brande per il pernottamento al primo piano del magazzino viveri dell'immenso complesso del quartiere logistico ed a sistemare la nostra base radio, il magazzino e la segreteria sezionale. Da metà mattinata e fino a sera arrivano alla spicciolata altri gruppi di volontari e i restanti referenti di attività. A sera siamo tutti sistemati e si definiscono in una prima riunione preparatoria le attività di lavoro. Alcuni imprevisti fanno però variare la logistica e le recenti piogge ci obbligano a cambiare i cantieri di lavoro in quanto il fondo del fossato è impraticabile ai mezzi necessari al recupero dei tronchi.

La mattina del 29 ci si sveglia alle prime luci di una bellissima giornata, la colazione viene distribuita alle 6,30; all'alzabandiera delle 7 quindi non ci siamo proprio tutti, ma poco a poco ci si raduna ugualmente e le varie Unità vengono chiamate e destinate ai vari cantieri di lavoro con la guida di un volontario di Alessandria che le porta sul posto e spiega i lavori da fare.

Si dividono così le squadre sui settori e gli uomini iniziano con la pulizia del sottobosco e con gli abbattimenti

più semplici lasciando per ultimi gli alberi più alti o più difficili.

Crescono rapidamente i mucchi di ramaglie e le cataste di tronchi tagliati e depezzati di misura. Si va avanti così fin verso le 12 quando arriva il sacchetto viveri e una cassa di cottura con la pasta calda. Ci sistemiamo all'ombra e mangiamo pranzo in allegria. Per ora non c'è stato alcun imprevisto, ma richiediamo un carrello a braccio telescopico che servirà per tirar su gli alberi che non si poteva abbattere nel fossato in quanto fortemente pendenti in quella direzione.

A partire dalle 13 ricominciano a cantare le motoseghe e altri alberi riprendono ad andare giù uno dopo l'altro; abbiamo ormai fatto l'abitudine ai tonfi delle chiome ed i nostri 4-5 motoseghisti più bravi di Carmagnola, Rivoli e Castiglione addirittura si spostano da un settore all'altro per dare una mano a valutare o risolvere le situazioni più critiche.

L'intervento deciso dei capi squadra e degli operatori più esperti, che fermano i tagli a rischio per farli riprendere solo con ragionevole cautela (e nei casi più critici l'uso del carrello), risolvono le situazioni senza danni.

Dalle ore 16 si dà tassativa disposizione di sospendere gli abbattimenti importanti e di concentrarci solo sul depezzamento, sulla smontatura e sull'assistenza del carico delle parecchie centinaia di tronchi sezionati che sono accatastati sul bordo della stradina. Verso le 18 si dà poi il fine lavoro per tutti i nostri sei settori ed i volontari, stanchi e sudati, rientrano in caserma dove trovano gli alpinisti che calandosi con le funi hanno pulito la porta del soccorso e alcuni tetti e

bastioni e i "ragazzi" addetti alla segreteria, alla sala radio e al magazzino. Si consegna il materiale in magazzino e poi dopo una rinfrescata si va allo spaccio per una bella birra...

Nella riunione serale, oltre ai saluti, ringraziamenti ecc. si fa il bilancio della giornata per tutti i cantieri: si è fatto un gran lavoro (si stimano 4.000 q.li di legna tagliata) e non è successo nulla di irreparabile. Se si considera la natura del luogo e del lavoro e l'elevato numero dei partecipanti (quasi 600) ci si sente un po' sollevati, ma i mancati eventi lesivi o gli "eventi sentinella" di cui si sente parlare in mensa, devono far riflettere sulle potenzialità lesive di lavori simili, condizioni fronteggiabili solo con una maggiore specializzazione.

La cena è graditissima così come il sonno che arriva rapidamente e che impedisce anche di sentire le sonore rinfate di centinaia di alpini accasermati in un unico ambiente.

La domenica mattina dopo la colazione e l'alzabandiera si assiste alla S. Messa ed alla benedizione di alcuni mezzi destinati al Coordinamento piemontese dell'Ana. Il pranzo chiude la mattinata che è stata utilizzata anche per smontare il campo, caricare i mezzi e prepararli alla partenza per il rientro. La sensazione generale è che anche questa volta si sia fatto un buon lavoro e sia andata bene.

Alla prossima...

Massimo Berruti

Fornitore della 84.ma Adunata Nazionale Alpini
Torino 2011

Colorificio Vanchighetta
di Cirobisi Fabrizio

Verdicio Tintometrico
Lavori di Decorazione
Decorazioni Artistiche
Articoli per Casalinghi
Articoli per Giardinaggio

Sconto
Alpini

C.so Belgio 52/C -Torino- tel. 011.8122589

Cronaca di una delusione BORCA MARCELLO

Ci sono momenti nei quali occorre dire "pane al pane e vino al vino" anche se, poi, qualcuno etichetta questa necessità di espressione del proprio libero pensiero, come semplice "amor di polemica".

Il fatto: sabato 5 marzo il piccolo (ma in crescita...) Gruppo Alpini Torino Stura organizza un concerto del Coro Ana di Collegno. Lo spettacolo si intitola "Una sera con gli Alpini".

La Chiesa di S. Michele Arcangelo è il luogo dell'esibizione, arricchita dalla lettura di poesie e brani di prosa ad introdurre le varie "cante" al posto delle consuete presentazioni.

Dello spettacolo inserito nella più ampia manifestazione "Aspettando l'adunata, il Delegato della 1ª Zona, Pier Angelo De Petrini, informa i Capi Gruppo nella seduta del 21 febbraio, invitando i Gruppi, della 1ª Zona, giustappunto, a partecipare.

Viene, poi, fatta ampia pubblicità mediante invio di idonea comunicazione, corredata da locandina, ai vari Gruppi che, sul sito web sezionale, hanno resa nota la casella e mail oltre che con distribuzione di locandine direttamente nella Sede sezionale e, infine, con una quotidiana serie di comunicazioni su Facebook.

Anche il Presidente Chiosso si complimenta per l'iniziativa pubblicitaria su FB (corredata da un sia pur modesto filmato) e, dunque, tutto fa presagire un'ampia partecipazione.

La sera della manifestazione, invece, gli Alpini della Sezione si contano sulle dita di una mano... di gallina, tanto da far dire al presentatore: "questa sera gli Alpini presenti più numerosi sono quelli del Coro!".

Oltre tutto i pochissimi Alpini presenti non avevano ritenuto di indossare il Cappello (quanto meno per il momento dedicato all'inno nazionale...).

Peraltro lo spettacolo è risultato, a detta degli spettatori, assai piacevole. Non v'era dubbio alcuno, in proposito, data la bravura dei coristi diretti magistralmente dal M° Fabio Massimo Affenita. E allora come si spiega questa gran presenza... di assenti?

Boh! Qualcuno sostiene che la concomitanza della partita Juventus / Milan sia stata determinante così come l'organizzazione, qua e là, di veglioni di Carnevale.

Per la cronaca, la Juve fu sconfitta ed i granata, partecipanti all'esibizione, pensando a quelli rimasti a casa per vedere i pigiami in Tv, sbottarono in un "ben gli sta!".

Scherzi a parte: c'è qualcosa che sfugge ai ragionamenti per dare una risposta a tale "flop". Infatti lo stesso spettacolo era stato presentato il 30 ottobre scorso, con identico esito (allora, però, si disse che l'imminente commemorazione dei Defunti nonché la pioggia battente, avevano reso impossibile la partecipazione... anche se l'esibizione era rigorosamente al coperto...).

E, allora, sorge spontaneo domandarsi: "perché?". Probabilmente, perché il nostro Gruppo non sempre riesce a partecipare alle manifestazioni degli altri Gruppi, ma, di ciò parlai in un mio precedente intervento - intitolato "A noi ci piacerebbe" - su Ciao Pais.

E allora?

Anche se si dice che due indizi fanno una prova, tutto sommato, però, non è neppure importante avere una risposta: il Gruppo Torino Stura prosegue per la propria strada indifferente all'indifferenza altrui. Salvo, però, fare le proprie considerazioni. E, nonostante tutto: saluti Alpini!

E.A. Barbero

Capo Gruppo Torino Stura

Nato a Castiglione nella casa dove vive tutt'ora. Il padre era carrettiere e la madre coltivava le fragole come la maggior parte delle donne di Castiglione.

Quinto di sei fratelli, con i muli ed i carri, trasportavano la sabbia e la ghiaia. Arruolato a vent'anni nel genio alpini, ha il compito di portare con il mulo, la stazione radio da una postazione all'altra, dalle montagne di Susa alle montagne della Valle d'Aosta. Viene richiamato per la guerra e si imbarca a Bari, destinazione Jugoslavia, dove rimane per quattro anni patendo tanta fame. Ritornato a casa seppe che i suoi genitori prendevano la sua pensione perché lo credevano morto in guerra. Anche la sua "morosa" si era già trovata un altro. Così fu che conosce Golzio Teresina e in poco tempo nel 1946, si sposano.

Per mantenere la sua famiglia,

lavora giorno e notte caricando a mano carri di sabbia e ghiaia. Aveva due tiri di cavalli in modo che due fossero sempre freschi, lasciando in stalla quelli stanchi. Solo alla fine degli anni 50 prende la patente per guidare il camion, così il lavoro diventa meno pesante e si può così dedicare anche all'orto, il suo amato "Valun".

Alla domenica pomeriggio si incontra con gli amici al



Bar Aprà, vicino casa per scambiare quattro parole e bere una bottiglia di vino in compagnia.

Oramai gli amici non ci sono più, è rimasto da solo, le sue giornate le trascorre attorniato dalla sua numerosa famiglia, riposandosi, leggendo e guardando un po' la televisione.

L'Alpino Borca Marcello ha compiuto in data 10 maggio 2011 i suoi primi 100 anni.

Le foto allegate, distano tra loro 80 anni, la prima scattata nel 1931 al momento del suo arruolamento nel II reggimento Casale - Battaglione Zappatori III compagnia.

Convertita l'8 giugno 1940, in occasione dello scoppio della Seconda Guerra mondiale, in I Reggimento Genio Alpino impiegato nelle campagne in Croazia e Montenegro.

La seconda foto invece lo ritrae in

occasione dei festeggiamenti dell'ultima adunata degli alpini svoltasi a Torino, con l'ultima arrivata della famiglia Borca, la propinota Martina.

La sua storia è simile a quella di migliaia di altri, lavoratori senza risparmio di energie per il bene delle loro famiglie e soldati che hanno fatto tutto il loro dovere quando furono chiamati a farlo.

Annamaria e Fulvio Borca



I soma nen tanti... fieuj domse na man!

Obiettivo Parco della Rimembranza di Torino: come tutti sapete la Sezione di Torino si è impegnata a sostituire i pali che sostengono le targhe con i nomi dei Caduti Torinesi della I Guerra Mondiale. E' un impegno notevole, ma facilmente attuabile con la collaborazione e la buona volontà che da sempre distingue e rende unica la nostra Sezione che da sempre si interessa alla manutenzione del Parco.



Nella seconda quindicina del mese di Aprile, grazie alla partecipazione dei volontari dei Gruppi: Torino Centro, Torino Nord, Torino Cavour, Alpignano, Pecetto e Cambiano, sono stati sostituiti 1.200 pali e spostate altrettante targhe. Considerando che rimangono ancora circa 4.000 pali da sostituire si propone di costituire delle squadre omogenee di 6/8 Alpini per predisporre la turnazione dei Volontari al fine di impegnare ciascuna squadra una sola volta alla settimana. Siete pregati di segnalare i nominativi alla segreteria Sezionale 011 745563 o a Giorgio Coizza al 347 0678600 e Giuseppe Ibertis al 335 6170602. Foma nen i bogianen!!

Giorgio Coizza

VERRUA SAVOIA - 12° ZONA

Verrua Savoia ottantesimo della fondazione, il Gruppo alpini ha organizzato tre giornate con un programma che ha cercato di coinvolgere più giovani possibile.

La serata di venerdì in concomitanza del rancio Alpino, Loris Gallo e la sua "orchestra matta" si è intrattenuto fino a tarda ora, il servizio di ristorazione e bar, inaspettatamente, è stato espletato divinamente da un numero improvvisato di ragazze e giovanotti.

Nel pomeriggio di sabato il tempo è stato clemente e ha permesso lo svolgersi della caccia al tesoro organizzata in collaborazione con l'Oratorio Don Bosco di Verrua Savoia, la serata è stata allietata dal coro ANA sezione di Torino.

Nella caserma della fortezza i soci Berra e Botto del gruppo di Crescentino hanno allestito una mostra di cimeli militari e stampe storiche, mentre a ciclo continuo veniva proiettato il film "80 anni di ricordi" che il capogruppo Marco Zatti ha elegantemente assemblato. Il programma di domenica ci ha visti con l'onore ai Caduti nella frazione di Sulpiano, mentre la piazza del Municipio si affollava di 37 Gruppi con i rispettivi Gagliardetti. Ha presenziato il Vice Presidente Aimone e cinque Consiglieri, la fanfara Montenero ha accompagnato il corteo.

La S. Messa celebrata dal Parroco Don Corrado Cotti, ha chiuso la parte ufficiale della cerimonia. Il pranzo ufficiale, nel piazzale della fortezza ci ha trasmesso ottimismo per progettare l'ottantacinquesimo.



Quando gli alpini si alleano con il vento

Da una iniziativa nata sei anni or sono, a favore della Scuola Primaria di S. Paolo Solbrito, consistente nel Premio Alpini da parte del Gruppo, abbinato ad una gita culturale organizzata dagli Alpini, patrocinata e finanziata dall'Amministrazione Comunale, il 1° giugno di quest'anno ci siamo recati al "Parco Eolico" di S. Bernardo a Garessio (CN), in quanto il tema del Premio Alpini per cinque anni è intitolato a l'Energia Pulita.

Nonostante la preoccupazione dei genitori sulle condizioni meteo, sotto la pioggia battente abbiamo formato il convoglio di due autobus con bambini, maestre, Alpini e Amici (oltre cento persone).

Chi pensa alla montagna delle migliori delle condizioni climatiche non la conosce affatto, ecco perché la necessità di educare i bambini a qualsiasi condizione ambientale, da parte degli Alpini. La tenacia è stata premiata! All'arrivo a Garessio il cielo si è aperto ed uno splendido sole ci ha dato il benvenuto.

L'Assessore al Turismo del Comune di Garessio Alessandro Odasso ci stava aspettando ed alla "Casa dell'Amicizia" ci ha riservato una accoglienza straordinaria, proiettando un bellissimo filmato



sul Parco Eolico e sulla sua costruzione, due anni fa.

In seguito siamo saliti al Colle, dove ci aspettava il Direttore del Parco Eolico, con un collaboratore, per illustrarci il funzionamento delle Pale Eoliche e devo ammettere che lo hanno fatto egregiamente per oltre due ore rispondendo

alle domande dei bambini entusiasti, ma anche a quelle degli adulti...

L'imponenza delle cinque torri, di scarso impatto ambientale, paragonato ai tralicci e fili che deturpano le nostre Alpi, l'utilità della risorsa «vento» che copre il consumo annuale di energia elettrica di 10.000 famiglie, senza inquinare, a

costo zero di materia prima, impressiona positivamente piccoli e grandi; obiettivo raggiunto, non avveleniamoci»

Dopo una pausa pranzo l'escursione didattica è continuata nel Borgo Medioevale di Garessio, con visita al Museo Civico, Pinacoteca e chiesa di S. Giovanni Battista dove è stato proiettato un altro filmato illustrativo su usi, costumi e tradizioni. Naturalmente non abbiamo perso l'occasione d'incontrarci con il Gruppo Alpini di Garessio, Sezione di Ceva, con scambio di cordialità alpine.

Il Gruppo Alpini di S. Paolo Solbrito ringrazia tutti coloro che ci hanno concesso l'opportunità, in special modo l'Amministrazione Comunale di S. Paolo Solbrito, il Sindaco dott. Carlo Alberto Goria, il Direttore Didattico Comprensoriale prof. Franco Calcagno, le insegnanti della Scuola Primaria, il Comune di Garessio l'Assessorato al Turismo, la Nordex Wind Energy s.r.l., titolare dell'impianto eolico, il Gruppo Alpini di Garessio.

Fiduciosi sulla continuità dell'iniziativa intitolata "Energia Pulita" diamo l'appuntamento al prossimo anno, alle dighe e centrali idroelettriche della Valle Varaita.

Il C.G. Guido Migliarino

Nuova via a Ernesto Rigazzi

Nella mattinata di Sabato 7 maggio, tra le varie manifestazioni svoltesi in Torino e Provincia, in occasione dell'84° Adunata Nazionale, se ne è svolta una particolare a Chivasso: l'intitolazione, chiesta ed ottenuta dal Gruppo Alpini di Chivasso, di una via ad un alpino "andato avanti" nel 2006 all'età di quasi 100 anni, il ten. Col. Ernesto Rigazzi.

La motivazione dell'intitolazione della via è questa: Capogruppo degli alpini di Chivasso per ben 42 anni, Sindaco della città per 10 anni.

Alla manifestazione, oltre alla famiglia Rigazzi, erano presenti la Madrina del Gruppo di Chivasso sig.ra Pina Torrero, la Stella Alpina 2010/2011 Sig.na Valentina Bogetto, il Consigliere della Sezione di Torino Remo Ferretti e il Consigliere della Sezione di Trento Riccardo Pancheri con i rispettivi Vessilli Sezionali, i Gagliardetti dei Gruppi di Cles, gemellato dal 2000 con quello di Chivasso, di Romeno (TN), Vervò (TN), Umbria (FI), Castel del Monte (AQ), Casalborgone, Castelrosso, Lauriano, Verolengo e S. Benigno Canavese. Inoltre erano presenti vari alpini di altri Gruppi soggiornanti in città per l'Adunata Nazionale tra i quali spiccavano, e di questo gli alpini di Chivasso ne vanno particolarmente fieri, un rappresentante delle Sezioni Estere del Canada e del Sud Africa.

Le Autorità civili presenti sono state: il Sindaco Bruno Matola, con i vari Assessori e Consiglieri comunali, con il Gonfalone della Città, i Senatori Andrea Fluttero e Renato Cambursano, il Presidente del Consiglio Comunale di Cles avvocato Marcello Gaif, i Consiglieri Regionali del Piemonte Gianna Pentenero e Roberto Tentoni, capitano degli alpini in congedo, i Sindaci dei Comuni

di Ronco C.se e Valprato Soana Silvano e Danilo Crosasso.

Erano inoltre presenti il Comandante della Sezione dei Carabinieri di Chivasso maresciallo Santemma, le Associazioni delle Crocerossine, della C.R.I. e delle sue Patronesse, i Bersaglieri, i Marinai d'Italia, i Carabinieri, la Polizia di Stato, i Finanziari in congedo e una rappresentanza della Polizia Municipale. Hanno celebrato la SS. Messa Monsignor Tommaso Ribero, Ten. Col.

degli Alpini in congedo, e Padre Bruno, priore del Convento dei Frati Cappuccini di Chivasso. La cerimonia, iniziata alle ore 9.30 con un corteo per le vie della città, con una sosta presso il Giardino degli Alpini per una posa corona al Monumento degli Alpini, è proseguita con la SS. Messa alle ore 11.00 ed è terminata con un rinfresco offerto dalla famiglia Rigazzi.

**Il Capo Gruppo
Piero Facciano**

Lemie: 150° Unità d'Italia



Il 17 marzo 2011, anche gli Alpini di Lemie hanno reso onore al 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Nei giorni precedenti abbiamo imbandierato il paese, con l'aiuto di tutti i cittadini che hanno aderito volentieri a questa iniziativa.

Per l'occasione abbiamo esposto il nostro nuovo striscione che ricorda a tutti due cose significative del nostro Gruppo: 1° che il nostro territorio comprende famose montagne di oltre 3.000 metri; 2° che il nostro motto è "Vurumie bin a le muntagne".

Quest'anno inoltre il nostro Gruppo ha un altro importante anniversario, l'80° anniversario di fondazione, infatti correva l'anno 1931 quando un gruppo di reduci della 1ª guerra mondiale fondavano questo Gruppo. 80 anni, ma non li dimostra, il nostro è un piccolo-grande gruppo delle Terre Alte che nonostante molte difficoltà, mantiene vive le nostre migliori tradizioni.

Casagrande Danilo

RICERCA

Cerco testimonianze, fotografie, diari, medaglie, uniformi d'epoca da fotografare per la prossima pubblicazione di un libro sugli alpini impiegati nelle operazioni in Africa Orientale dal 1887 al 1941.

Chiedo il supporto degli ultimi reduci ma anche delle famiglie degli alpini "andati avanti" che hanno eventualmente conservato e ricordi di guerra del loro congiunto.

Qualsiasi informazione o foto, anche la più marginale, è bene accetta. Cerco anche i semplici nominativi di ufficiali e alpini che hanno partecipato alle campagne, se possibile con l'indicazione del relativo reparto, per ricostruire i ruolini dei singoli battaglioni e compagnie.

Per questo chiedo aiuto anche alle Sezioni e ai Gruppi che hanno avuto tra i loro iscritti dei reduci e che spesso conservano cimeli e documenti di notevole interesse presso le loro sedi. I periodi su cui sto raccogliendo informazioni sono:

Spedizione di San Marzano del 1887 (48ª-56ª-69ª Compagnia Alpini)

Campagna 1895-96 e battaglia di Adua del 1 marzo 1896 (1° Battaglione Alpini d'Africa - Batterie "Siciliane" - 3° Reggimento Alpini Speciale)

Campagna d'Etiopia 1935-36 (5ª Divisione Alpina Pusteria - Artiglieria Alpina Gruppo Susa)

Operazioni di Polizia Coloniale e 2ª Guerra Mondiale (Battaglione Uork Amba).

Tutto il materiale eventualmente fornito verrà trattato con estrema cura e sarà rigorosamente restituito. Salvo diversi accordi sarà riportata nel libro la proprietà dei documenti e delle fonti.

Scrivere o telefonare a: Paolo Angi - Cascina Oriassolo, 57 - 10020 Riva Presso Chieri (TO) Tel. 335 1425525 - paolo.angi@alice.it

Maggio alpino a Venaria



La sera di domenica 22 maggio, nella sede del Gruppo Ana venariense si è tratto un lungo sospiro di sollievo e di soddisfazione. Tutto è bene quel che finisce bene dicono, con giusto orgoglio, il Capogruppo Rino Sciascia e il Segretario Oscar Ferrarese.

In effetti le tre settimane appena trascorse hanno visto Direttivo e Soci fortemente impegnati nei preparativi dell'Adunata e della 84ª Festa del Gruppo.

Si è iniziato con le Serate di "Aspettando l'Adunata" quando in diversi punti della Città si sono esibite: la Fanfara di Trento, i Cori: Valsangone di Giaveno, Tre Valli - Città di Venaria, Monte Orsaro dell'Ana di Parma e la Fanfara Brigata Alpina Cadore Congedati. I venariensi hanno risposto con entusiasmo affollando le Piazze dell'Annunziata e Petitti, la Chiesa di San Francesco e il Teatro della Concordia. Unanime il consenso e lo scrosciare degli applausi.

Poi la festa del Gruppo che, quest'anno, ha avuto il suo momento culminante

nell'inaugurazione del "Monumento dell'Alpino". L'opera è stata realizzata, anche con un notevole impegno economico, sulla rotonda antistante la Sede. Quasi un biglietto da visita per chi, provenendo dal sottopasso di Corso Garibaldi, si dirige verso la zona nuova della Città.

Per l'occasione Autorità, Alpini e Simpatizzanti, preceduti dal locale Coro Musicale, hanno sfilato sul lungo rettilineo formato dai corsi Matteotti e Papa Giovanni per arrivare alle ore 20,30 sul luogo della Cerimonia. Inno di Mameli, Alzabandiera, taglio del nastro, scopertura del Monumento e benedizione dello stesso da parte di don Ezio Magagnato, quindi tutti nel cortile della sede dove, ai saluti e ai ringraziamenti di rito, sono seguiti un rinfresco, inni alpini e la Santa Messa.

Alle 13 circa tutti a tavola, oltre 130 i commensali, per il pranzo preparato con la consueta cura dagli "Addetti alla Cucina Alpina".

Ancora una volta possiamo dire: Bravi Alpini!!! Viva gli Alpini!!!

Carlo Brizio

Il Gruppo di Venaria ha festeggiato i 104 anni dell'Alpino più anziano d'Italia

Il Capo Gruppo Rino Sciascia, con il Segretario Oscar Ferrarese e il Presidente della Sezione di Torino Giorgio Chiosso, si sono recati anche quest'anno all'abitazione del socio Giovanni Andriano per festeggiare il suo 104° compleanno. Erano presenti gli ex Capi Gruppo: Vincenzo Arduoso, Giorgio Lissona, Giuseppe Zese e tanti altri Soci. Con una bella torta, delle bottiglie di spumante, un mazzo di fiori e una bella dedica siamo stati accolti dalla figlia Silvia e dalla nipote.

Dopo i vari saluti abbiamo brindato alla sua veneranda età e fatto molte fotografie ricordo. Giovanni Andriano è nato il 5 marzo del 1907 e dovrebbe essere l'Alpino più anziano d'Italia. Ha prestato il servizio militare nel Battaglione Fenestrelle.

E' stato un ottimo collaboratore del Gruppo sia negli anni 70, quando eravamo ancora nella vecchia sede (detta la baracca), sia negli anni successivi partecipando alle attività del Consiglio



Direttivo, infine un assiduo collaboratore nella costruzione dell'attuale Sede la "Ca dj' Alpin" di Via IV novembre.

Ancora tanti auguri Giovanni ... e al prossimo traguardo dei 105 anni.

O.F.



Gruppo di Alpignano

Coro Alpi Cozie di Susa

Sabato 28 gennaio presso la Parrocchia S. Martino di Alpignano, si è esibito con grande successo il Coro Alpi Cozie di Susa.

La serata voluta dalle famiglie Alpe Montagna ha portato presso la Parrocchia un nutrito numero di Alpini e che hanno ben apprezzato le doti canore di questo grande coro, e nel contempo si è ricordata la figura del compianto Alpe Sandro, Alpino del gruppo di Alpignano nonché fondatore del Coro.

Dopo l'esibizione tutti si sono trasferiti presso la sede dove il generale Cravarezza ospite d'onore della serata ha voluto salutare i presenti con parole d'elogio nei confronti degli organizzatori dell'iniziativa.

Pranzo di fine tesseramento

Domenica 6 febbraio il gruppo Alpini di Alpignano come ogni anno ha effettuato il pranzo di fine tesseramento. Prima però il Gruppo si è ritrovato con amici e famigliari presso la Parrocchia dell'Annunziata dove è stata officiata la Santa Messa in memoria di tutti gli alpini andati avanti. Più tardi presso il ristorante Scacciapensieri di Via Valdellatorre si è consumato il pranzo in compagnia degli Alpini del gruppo di Mestico (sez. Padova) e quelli del gruppo di Romagnano Sesia (sez. Valsesiana) con il quale il gruppo di Alpignano è gemellato. Durante il pranzo sono state premiate le "cuoche" del Gruppo e si sono ricordati i momenti salienti a cui il Gruppo ha partecipato nel 2010.

FESTA A TRAVES

Il giorno 1° Maggio 2011 il Gruppo ANA Traves ha festeggiato il 51° di fondazione allietato dalla presenza di ben 15 Gagliardetti di altrettanti Gruppi che ringraziamo.

Si inizia con il raduno davanti alla Sede della Pro - Loco per poi proseguire, fanfara in testa, verso il giardinetto alpini per l'alzabandiera.

Ritorno in piazza e quindi in chiesa per la Santa Messa officiata dal sempre valido Reverendo Don Carlo Quaglia. Durante la Messa, il Socio fondatore Perino Giacinto, come di consueto, ha recitato a memoria: "La Preghiera dell'Alpino".

Dopo la Santa Messa, il Parroco benediva le lapidi dei Caduti dove venivano deposti due mazzi di garofani.

Prendeva quindi la parola il Capo Gruppo Massara Franco che elogiava i meriti dell'ex cassiere Giandrone Ignazio per il preciso operato durante tutto l'incarico assunto, oltre 40 anni, e lo premiava di medaglia d'oro per il rag-

giunto traguardo dell'80° compleanno. Altro meritato elogio veniva rivolto al veterano Reverendo Don Carlo Quaglia per la solerzia e precisa lucidità dimostrata durante l'Omelia della Santa Messa. Il Capo Gruppo consegnava una targa ricordo al Reverendo Don Quaglia che sempre ha risposto "presente" alla richiesta del Gruppo della Sua gradita presenza.

Ringraziava ancora la presenza del rappresentante la Sezione di Torino Ramondino e il delegato di zona Vottero Orfeo / Mino e tutti i Gruppi che ci hanno onorato della loro partecipazione. Un sentito ringraziamento veniva rivolto alla Madrina Perino Antonella, all'amministrazione Comunale presente con il Sindaco Cagliero Osvaldo, alla Pro-Loco, al Gruppo Folk, alla protezione Civile A.I.B., alla Cooperativa, alla Fanfara, all' ANPI, ai Combattenti ed a tutti i partecipanti.

Arrivederci a tutti al prossimo anno!

Il Consiglio

Il Gruppo di Chieri per la sua città

Nel grande progetto di tutela dell'imponente e prezioso patrimonio storico-artistico, la Parrocchia del Duomo di Chieri propose nel 2009 al Capogruppo degli Alpini di Chieri, sig. Mino Ceresola, l'adozione del restauro del dipinto olio su tela "I Santi piemontesi" nell'omonima Cappella del Duomo.

Un'opera di Mario Caffaro Rore del 1947; una delle opere più recenti della secolare storia del Duomo, ma comunque bisognosa dopo 74 anni di un intervento di restauro a causa del pulviscolo e di aridità e secchezza del dipinto.

La proposta venne fatta agli alpini per due motivi. Il primo: sulla tela sono rappresentati san Giuseppe Benedetto Cottolengo, San Giovanni Bosco, San Giuseppe Cafasso e, nel 1947, il Beato Domenico Savio; gli alpini di Chieri sono particolarmente legati alla famiglia cottolenghina e a quella salesiana, per le quali sono sempre attenti e disponibili per qualsiasi necessità. Il secondo: i santi piemontesi sono i grandi santi dell'800, che diedero un impulso grande e una testimonianza di attenzione ai poveri, agli ultimi, agli emarginati, agli ammalati; quel "darsi agli altri" che sono caratteristiche anche dei nostri Alpini.

Il Capo Gruppo era d'accordo, ma voleva il parere del Consiglio che non si fece attendere; la risposta affermativa mise in moto la burocrazia fatta di autorizzazioni della Curia e della competente Soprintendenza. E finalmente nella primavera del 2011 iniziarono i lavori.

Intanto si decideva la data d'inaugurazione dell'avvenuto restauro: sabato 14 maggio 2011.

Per una bella coincidenza la data cadeva nel corso del 150° dell'Unità d'Italia e a pochi giorni dall'indimenticabile Adunata degli Alpini a Torino!

Alla presenza del Sindaco di Chieri dott. Francesco Lancione, degli Assessori alla cultura e alle politiche sociali, di amici e delle numerose suore del Cottolengo e naturalmente degli alpini chieresi schie-

rati ai piedi dell'opera restaurata, hanno parlato il Parroco del Duomo don Dario Monticone e il restauratore Michelangelo Varetto, entrambi tesi a far leggere l'opera nei suoi significati profondi.

Il Capogruppo degli alpini ha manifestato la soddisfazione degli alpini chieresi nell'essersi legati a un'opera così significativa e si è detto certo che anche l'indimenticabile Filippo Ghirardi, Pippo, avrebbe approvato questa scelta dei suoi Alpini. Il Sindaco di Chieri ha ringraziato gli alpini per questo ennesimo segno di attaccamento al territorio e alla città.

L'organista e il coro del Duomo hanno aiutato con la musica e il canto a dare un carattere spirituale all'incontro. Al termine in un clima familiare gli alpini hanno voluto offrire ai presenti un rinfresco, momento sempre teso a rafforzare i legami di amicizia e simpatia.

Sul cancello della Cappella dei Santi piemontesi campeggia ora un cartello che recita così: *"Intervento di conservazione e restauro del dipinto olio su tela rappresentante i santi: Giuseppe Benedetto Cottolengo, Giuseppe Cafasso Giovanni Bosco, Domenico Savio. Opera di Mario Caffaro Rore, eseguita nel 1947. Il restauro è stato eseguito dal restauratore Michelangelo Varetto e seguito dalla Soprintendenza ai Beni artistici Storici ed Etnoantropologici del Piemonte."*

La proposta di finanziare questo restauro è stata rivolta all'Associazione nazionale Alpini "Gruppo Alpini di Chieri", che ha accettato l'impegno con entusiasmo e che, proprio nel 150° dell'Unità d'Italia e alla conclusione della loro Adunata Torino, consegnano come dono/ricordo alla nostra città.

Con quest'iniziativa il loro legame con la famiglia cottolenghina e con la famiglia salesiana di Chieri, i cui santi fondatori sono dipinti nell'opera, si rafforza, oltre che con questa Parrocchia accettando di partecipare attivamente alla tutela del patrimonio artistico del Duomo.



Recensione Libri

Opera di un alpino

L'alpino Livio Salarin Fassetta è l'autore, con il figlio dott. Paolo, del volume "Conoscere, potare ed innestare gli alberi da frutto".

Un libro tecnico, frutto della sua conoscenza capillare della materia e di una cinquantennale esperienza acquisita presso i campi sperimentali dell'Università di Torino ed affinata nell'azienda familiare.

È nato il 25 febbraio 1934, ed ha frequentato i corsi di specializzazione in frutticoltura sotto la guida del prof. Raffaele Carlone Direttore dell'Istituto di Coltivazioni Arboree dell'Università di Torino. Chiamato alle armi a maggio 1943, fu assegnato al 2° Rgt. Alpini Batt. Addestramento Reclute a Pinerolo, poi al Batt. Val Chisone dove venne addestrato quale segnalatore e telegrafista.

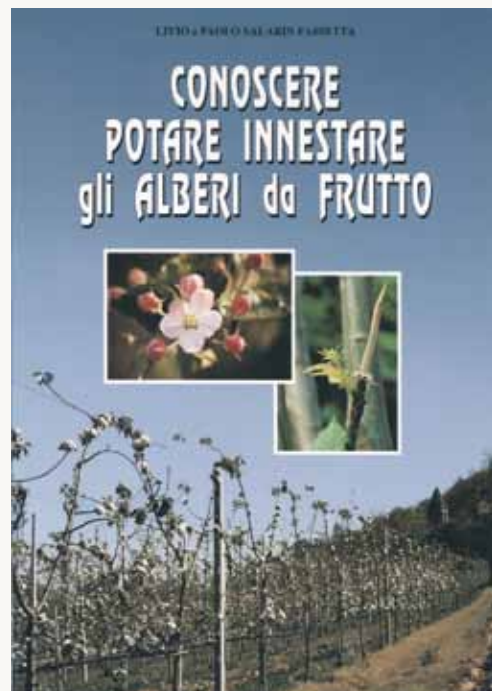
Subentrò l'8 settembre e lo sbandamento sulle montagne, cercando di evitare i rastrellamenti e le rappresaglie.

Dopo la guerra si impiegò presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino. Nel 1975 ha vinto il concorso di Tecnica Vivaistica all'Università di Napoli. È stato dipendente dell'Università quale Assistente Tecnico fino al 1985. Durante la sua vita lavorativa, è stato per 4 anni docente in Jugoslavia alle dipendenze della

FAO. Ha tenuto corsi di frutticoltura presso vari Comuni piemontesi, e poi ha dato alle stampe il suo capolavoro. Nel 1998, con il figlio Paolo, laureato in Scienze Agrarie orientamento Frutticolo, ha realizzato un volume che è un testo di apprendimento per le potature di formazione e di produzione degli alberi da frutto.

Ha realizzato anche dei dvd che sono la dimostrazione pratica della potatura "in opera" con le spiegazioni accuratissime delle tecniche e degli accorgimenti da impiegare di volta in volta.

Coloro che fossero interessati a queste opere, possono rivolgersi direttamente all'Autore: Livio Salarin Fassetta, Strada San Gervasio 91 - Cumiana - Tel. 011 9059392.



CHIERESI CHE SE NE VANNO...

Secondo Ronco è quel signore anziano con viso da fanciullo che si vede girare la mattina in centro a Chieri in motorino... Un po' traballante sulle due ruote porta il giornale agli amici, fa per loro qualche piccola commissione, si ferma per raccontarti una barzelletta e, senza che lo si sappia in giro, fa tante altre cose buone... Anche solo questo quadretto ci dice chi è Secondo: una brava persona, di quelle "di una volta". Secondino ora non è più con noi, come dicono gli alpini "è andato avanti". Fra le "tante cose buone" sentiamo il dovere di dire che è stato anche una delle colonne portanti del nostro Gruppo; si dava tanto da fare per tutto, ma soprattutto ci mancheranno il suo tanto buon senso e la sua parola pacata e pacifica che arrivavano sempre nei momenti di delusione o di incertezza.

Caro Secondino, ora che giri con il motorino e il tuo bel casco arancione per le vie del cielo, porta i nostri saluti ai tanti amici che sono "già andati avanti", ma per favore ogni tanto fermati e girati indietro anche solo per un momento: facci uno di quei tuoi meravigliosi sorrisi. Ci basterà.

I tuoi alpini.

Pietro Caudana ... alla sua bella età lo si trovava ogni giorno al bancone del "Cit Bar" su di Via San Giorgio. Tanti anni fa in tre o quattro vi eravamo entrati per bere un caffè e dopo un po' ci siamo trovati a parlare di montagna e di naja alpina... Lui, dopo essersi scusato per aver ascoltato, se ne esce con un inaspettato "ma loro sono alpini...". Sorrideva e gli brillavano gli occhi.

Ci ha così raccontato qualcosa della sua guerra, di come ha portato a casa la pelle per un'incredibile somma di combinazioni e di come avversava l'arrivismo e il mettersi in mostra. Solo dopo molte insistenze ci ha dettato un paio di terribili storie a patto che fossero pubblicate anonime sul libricino degli alpini chieresi.

Lo diciamo a tutti solo ora, a suo onore e merito. Scusaci tanto Caudana, ma lo dobbiamo proprio dire: sei Tu il portatore chierese del 3° Alpini in Jugoslavia, unico superstite del Tuo plotone. Buon viaggio Pietro, ci resterà nel cuore e sarà una bella compagnia.

I tuoi amici alpini.

CHIUSURA SEDE

La Sede sezionale e relativo circolo rimarranno chiusi per le vacanze estive dal 30 luglio al 30 agosto



LEMIE - PER NON DIMENTICARE

Quest'anno ci ritroviamo a festeggiare il Gruppo degli alpini di Lemie nei suoi 80 anni di vita durante i quali ha sempre dimostrato una fervida onorata vitalità.

La penna che scrive umilmente queste righe vuole rendere omaggio dal profondo del cuore al valoroso combattente della Guerra 15-18 del 3° Reggimento Btt.ne Susa: la "penna nera" Caporal Maggiore degli Alpini Bajetto Giovanni, decorato della Croce di Guerra al valor militare sul Monte Nero al quale dobbiamo il merito di aver fondato il Gruppo di Lemie, una domenica di settembre (il 20) nel 1931.

La verde fiamma alla sua inaugurazione ebbe l'onore della presenza del Gen. Colombini, l'allora presidente dell'Associazione Alpini, dello Scarpone gen. Ferretti nonché di una significativa rappresentanza del 3° Reggimento.

"Per non dimenticare" era la frase - risposta che il nostro fondatore diede al fraterno amico padre Giovanni Breri, l'allora tenente cappellano medaglia d'oro, esempio sublime di pura fede e martire del patriottismo; "per non dimenticare" il vero valore che gli Alpini con il sacrificio anche della propria vita hanno voluto credere e sostenere sino alla fine come fiamma vitale dentro il cuore.

Ed è proprio la stessa frase che ritroviamo incisa sulla colonna mozza dell'Ortigara a memento del sacrificio di molte valorose Penne Nere e di chi è comunque sopravvissuto alla conquista del Monte Nero, ed è anche gentile monito ai giovani alpini poiché possano sempre sentire l'orgoglio di appartenere al glorioso Corpo ed avere nel cuore la percezione del vero significato che ha avuto il sacrificare se stessi sino a donare incondizionatamente la propria vita sotto l'egida della Patria e del Supremo. Gli 80 anni del Gruppo sono stati costellati di eventi gioiosi e tristi, di espressioni di solidarietà e di episodi che sono segno di passione e di rispetto al merito del Fondatore al quale la Prefettura di Nizza ha conferito l'ambita onoreficenza di cavalier dell'Ordine interalleato - dei combattenti ufficializzando così le sue elevate benemerite di valoroso combattente della Grande Guerra nella quale dimostrò sempre il grande senso del dovere che mai si abbassò né nelle trincee né nella memorabile battaglia all'aperto sul Monte Nero.

Quest'anno che festeggiamo gli 80 anni del Gruppo e i 150 anni dell'Unità d'Italia mi sento di passare a ognuno di voi il testimone di una staffetta simbolica molto importante.

Ve la consegno sottoforma di questa lettera scritta da un eroico sergente, decorato con due medaglie d'argento al valore militare, compagno d'armi e di valore del fondatore del nostro Gruppo: il sergente del 3° Reggimento Alpini Cargino Pietro, caduto sul monte Lemez il 19 luglio 1915.

"Per non dimenticare" fatene tesoro di meditazione dentro di voi perché il sacrificio di molti non sia stato vano ma talento donato all'uomo.



Copia sua ultima lettera Dal Monte Catoce 12 Giugno 1915

"Genitori miei carissimi, mentre mi porgo a scrivere questa mia godo ottima salute, ma il momento è grave, la lotta ferve il cannone romba la fuciliera fa eco nelle montagne retrostanti. Siccome in guerra è tanto facile morire, e come di buona regola, io scrivo questa lettera che terrà in tasca meco, finchè verrò a casa e mi auguro di tenerla a lungo e sino al lieto ritorno se lo volesse Divino non mi concedesse il bene del ritorno a voi. Lo saprete ricevendo questa lettera, sarà questo il segnale, l'avviso che io sarò morto sul campo. Mi auguro a me ed a voi miei cari che non abbiate a riceverla questa mia.

Se disgraziatamente avvenisse non piangete, perché il vostro Pietro, sarà morto pensando a Voi e compiendo il suo dovere per la Patria. Vi esorta il vostro Pietro a farvi coraggio e non piangete.

In questo momento mi trovo sull'orlo dell'abisso, purtroppo bisogna soccombere. Mi faccio coraggio sono rassegnato, invoco il Buon Dio Lui solo mi potrà proteggere ed aiutare. Pregate per il vostro Pietro che dorme nella terra lontana e sorride d'aver compiuto il proprio dovere da buon soldato. E se il mio destino è questo bisogna rassegnarsi con tutto lo spirito, ed in questo momento vi invio un bacio, che lo sento sulle labbra ed in visione vi vedo, mi sento a voi vicino e prego e piango in silenzio.

Addio Mamma, Papà, Gina, Battista, Antonio, Giuseppe, Giovanna, un bacio, pregate per me e non piangete".

Il Vostro Pietro

I° Medaglia "Comandante di plotone incaricato all'attacco di un punto tattico importante con molta intelligenza e mirabile valore guidava i propri dipendenti e conquistava la posizione facendovi sette prigionieri. Contrafforte Monte Nero: Orfie 31 maggio 1915. Si distingueva anche nell'attacco di trincee il 16 giugno 1915 a Monte Nero"

II° Medaglia "Comandante di plotone, caduto gravemente ferito dopo aver attraversato una doppia linea di reticolati, continuò tuttavia, ad impartire ordini e disposizioni, rimanendo tutto il giorno sulla posizione. Monte Lemez 19 luglio 1915"

Viva gli Alpini, viva l'alto senso del dovere sempre e comunque, viva il Gruppo di Lemie, viva i suoi 80 anni e non da ultimo viva il suo Fondatore che vive sempre con i suoi valori nei nostri cuori.

Gianni Bajetto

NOTIZIE DAL C.D.S.

CDS DEL 17/12/10

Punto 5 - Nomina Commissione Stampa e P.R. All'interno della Commissione si rende necessaria la sostituzione di Lapiana con Aldo Merlo. Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 6 - Divisa sezionale Adunata Torino 2011. Il consiglio approva a maggioranza la nuova divisa sociale (Camicia blu Savoia con foulard giallo) ed il suo costo ai Soci con contributo della Sezione.

Punto 7 - Delibera di spesa e ratifica. Il Consiglio approva all'unanimità la delibera di prestito al COA in attesa del finanziamento da parte della Regione, e un contributo per l'acquisto di indumenti per il Coro sezionale.

CDS DEL 25/02/11

Punto 4 - Book Shop in Piazza Castello: Il Consiglio approva all'unanimità l'iniziativa commerciale da organizzare in Piazza Castello nei locali della Regione e che sarà completamente a carico della Sezione con operatività dal 09/03/11 alla seconda metà di Maggio. Responsabili i Consiglieri Busso e Ferretti.

Punto 5 - Soci Aggregati - Soci Aiutanti. Tutte le 67 candidature di Soci Aggregati sono state approvate all'unanimità. Le 4 candidature di Soci Aiutanti sono state approvate all'unanimità.

Punto 7 - Comunicazione del Presidente. Il Consiglio approva all'unanimità l'acquisto delle coppe destinate alla premiazione del Campionato di Golf organizzato dal Gruppo di Feletto. Il Consiglio approva all'unanimità la proroga sulla scadenza della restituzione del prestito a un Gruppo. Il Consiglio approva a maggioranza la proposta di restituire ai Soci 1 Euro della quota sociale in seguito alla riduzione della tariffa postale che ne aveva causato l'aumento.

CDS DEL 25/03/11

Punto 3 - Presentazione Candidature Sezionali. Il Consiglio prende atto della presentazione di n. 3 candidature per la nomina di Presidente sezionale e di n. 15 candidature per la nomina di Consigliere sezionale.

CDS DEL 15/04/11

Punto 2 - Manifestazioni. Il Consiglio a maggioranza respinge la proposta di alcuni Consiglieri di anticipare il Consiglio previsto per il 27/05/11.

Punto 4 - Bilancio consuntivo 2010. Il Consiglio approva all'unanimità il bilancio consuntivo al 31/12/10 presentato dal Tesoriere Sacchetto.

Punto 7 - Soci Aiutanti. Il Consiglio approva all'unanimità la candidatura di n. 1 Socio Aiutante.

Punto 8 - Delibere di spesa. Il Consiglio bocchia all'unanimità la delibera di spesa per l'imbiancatura del Circolo sezionale.

Punto 10 - Comunicazioni del Presidente. Il Consiglio approva all'unanimità l'integrazione della spesa varata dalla Provincia per la dotazione di DPI di uso individuale per la sicurezza dei Volontari della Protezione Civile.

RISTORANTE
Al Bogino SELF SERVICE

Via Conte G. Bogino, 2/F - 10123 Torino

PER INFO | Giuliano 347 4094952 - Luca 346 7283748
E PRENOTAZIONI | Reception 011 883909 - albogino@libero.it

250 coperti • Sala climatizzata di 450 m²

MENU PRANZO	€ 9,00
Primo - Secondo - Contorno - Acqua - Frutta - Pane	
MENU FESTIVO SERALE	€ 14,50
Primo - Secondo - Contorno - Acqua - Frutta - Pane - Dolce - Caffè	

FONDO PRESIDENTI

Periodo dal 1/1/11 Al 14/06/11

12/01/11 Gr. Villastellone 100,00; 18/01/11 Sergio Pivetta 14,00; 19/01/11 Gr. Druento 85,00; 09/03/11 Faletto Carlo 16,00; 31/03/11 Martinelli Giuseppe 4,00; 15/04/11 Gr. Andezeno 50,00; 20/04/11 Gr. Familiari Penne Mozze 250,00; 06/06/11 Gr. Druento 120,00. Totale 639,00

FONDO SOSTEGNO A DISTANZA

Periodo dal 01/01/11 Al 14/06/11

19/01/11 Gr. Nichelino 150,00, 18/05/11 Giorgio E Aurelia Chiosso 3160,00. Totale 3310,00

FONDO PRESIDENTI

Periodo dal 27/10/10 Al 23/12/10

28/10/10 Della Valle Augusto 25,00; 03/11/10 Mons. Tommaso Ribero 30,00. Totale 55,00. Totale Anno 2010 - 2010,00

FONDO SOSTEGNO A DISTANZA

Periodo dal 27/10/10 Al 23/12/10

09/12/10 To - Nord 150,00; 23/12/10 Defendini Luigi 978,00; Totale 1128,00 - Totale Anno 2010 - 4178,00

FONDO FALDELLA

Totale Anno 2010 150,00

CAMPIONATO NAZIONALE ALPINI GOLFISTI

Al Canavese Golf & Country Club di San Giovanni dei Boschi si è svolto il 34° Campionato Nazionale Alpini Golfisti ultimo evento di "Aspettando l'Adunata". Sul campo di gara par 72 in ottime condizioni e con green molto difficili, per cui i molti alpini in gara (57 Alpini e 50 amici degli Alpini) non hanno fatto dei buoni scor, tranne il beniamino locale Cesare Castellini, tesserato nel Gruppo di Feletto, che con un giro di 74 colpi lordi ha vinto il titolo di Campione Nazionale Alpini 2011 e con la sua squadra San Giovanni 2, composta da Pricco, Vesco e Bandella, iscritto al Gruppo di Vico Canavese, hanno vinto anche il titolo a squadre nella classifica lordo con 250 colpi. Il titolo individuale nella classifica netta è andata all'Alpino Paolo Ollearo iscritto nel Gruppo di Palazzo - Piverone. Il gradino più alto della classifica netta è andato alla squadra Valdostana 2 composta da Henriod, Laval, Rean e Voyat che ha preceduto la squadra San Giovanni 1, composta da Bocchino Ollearo, Rabbi, Soave, Bocchino e Rabbi sono iscritti nel Gruppo di Feletto. Un premio speciale è andato all'Alpino meno giovane il "vecio" Giancarlo Fumagalli, classe 1927 del Gruppo Alpini di Menaggio Cadenabbia sul Lago di Como. E' stata la squadra arrivata da più lontano. Al 3° posto della classifica netta si è classificata Biella 2, composta da Botto, Ogliaro, Liore e Tallia, Biella si è distinta anche per la Sezione più numerosa con 3 squadre. La sfida tra gli amici e simpatizzanti degli Alpini ha visto premiati: 1° netto Luca Ziano, 2° netto Elena Bronzini e nella categoria Ledy Franca Lo Torto.



A tutti i partecipanti alla consegna dello scor è stata consegnata una borsa di cortesia con prodotti Canavesani offerti dagli sponsor locali. In una folta cornice di pubblico spiccavano i Vessilli della sezione di Torino con il presidente Giorgio Chiosso e della sezione di Ivrea con il presidente Marco Barmasse, i consiglieri Bollero e Giovannini, i Gagliardetti di Feletto, Rivarolo, Robassomero Bosconero, Rivara, Forno Favria, Torre Canavese, Palazzo -Piverone, Samone, Vistrorio, San Lorenzo Ivrea, Vico, Vidracco, Traversella con numerosi Alpini e mogli al seguito. Il presidente del Club Francesco Cordera e il Capo Gruppo di Feletto Piero Bocchino, organizzatore dell'evento, hanno dato inizio alla premiazione coadiuvati dal presidente degli Alpini della sezione di

Torino Giorgio Chiosso che ha premiato la 1° squadra lorda e Marco Barmasse presidente della Sez. di Ivrea che ha premiato la 1° squadra netta. Lo sponsor "la Cantina Sociale Della Serra di Piverone", ha offerto assaggi dei suoi vini canavesani, in primis l'erbaluce, il rosso Canavese e il passito. Al termine al Ristorante del Golf Club ha offerto un ricco buffet a tutti presenti è in questi momenti si vede tutta l'allegria che trasmettono gli Alpini.

Si ringrazia, per l'aiuto datomi, Franco Pautasso del Gruppo di Torre Canavese, i presidenti della sez. di Torino Giorgio Chiosso, della Sez. di Ivrea Marco Barmasse e tutti gli sponsor che hanno aderito alla manifestazione con il loro contributo.

Il Capo Gruppo Piero Bocchino

TIRO A SEGNO

Oggi nasce il nostro Shooting Team, nasce oggi almeno graficamente dalle mani sapienti del nostro Designer ufficiale Pierangelo "Otturatore" Berta.

Nasce dalla passione di alcuni soci della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Alpini per il tiro a segno in tutte le sue forme.

Nasce da un gruppo di tiratori che si è ritrovato una settimana prima di un campionato Nazionale ANA di Tiro a segno in quel di Gardone Val Trompia nel 2006 e in pochi giorni ha organizzato la partecipazione in fretta e furia.

Sono gli stessi che sono andati a fare un campionato Nazionale ANA in Sardegna e hanno passato un bel momento di aggregazione financo con il proprio Presidente.

Sono gli stessi che si allenavano con regolarità al TSN di Chieri (TO), almeno un tempo.

Sono gli stessi che hanno avuto il coraggio di organizzare tre o quattro garette tutto sommato ben riuscite.

Sono sempre gli stessi che tutti gli anni partecipano alle gare che le Sezioni UNUCI di Torino, Cuneo e Voghera organizzano, dove ormai siamo attesi con regolarità.

Sono gli stessi, è vero, ma negli anni siamo diventati sempre di più, ogni anno entra qualcuno e porta al gruppo le proprie esperienze e le proprie ambizioni.

E tanti ancora ne aspettiamo, se sei socio ANA della Sezione di Torino e spari o ti piacerebbe avvicinarti alle discipline del tiro a segno (qualunque esse siano) vieni con noi, non abbiamo limiti di numero ma soprattutto possiamo partecipare ad eventi sportivi di tiro a segno per tutte le discipline e per tutte le capacità e per tutte le tasche.

Per noi l'importante è sempre e comunque stare bene insieme; sparare, divertirci, mangiare bene ma soprattutto fare gruppo insieme. Questo in genere ci evidenzia ovunque andiamo: comunque vada siamo un bel gruppo. Non mi fraintendete in squadra annoveriamo almeno tre atleti di levatura nazionale nei circuiti del Tiro Accademico. Anche se agonisticamente lontani sono comunque prima di tutto Alpini e come tali anche per loro al primo posto c'è lo stare bene insieme.

Per ora l'organo di diffusione ufficiale di eventi che ci riguardano è il mio Blog (<http://www.lombisani.it>) più avanti valuteremo altro con calma.

Se volete contattarci scrivete all'indirizzo di posta elettronica Shooting-Team@alpini.torino.it e con un po' di pazienza vi risponderemo.

Tenete d'occhio il blog per le novità e se vi iscrivetevi lasciateci un indirizzo di posta elettronica in questo modo sarà semplice raggiungere tutti per avvisare di novità o eventi o quant'altro ci inventeremo.

L'unico requisito per partecipare è essere socio della Sezione di Torino dell'ANA (Alpino, Amico degli Alpini o Aiutante).

In base alle manifestazioni a cui partecipiamo ci può essere richiesto un certificato medico di sana e robusta costituzione non agonistico piuttosto che la tessera UITS, chi produrrà parteciperà, chi no starà a casa. Insomma, noi siamo qui e vi aspettiamo.

Massimo Lombisani

TRAIL DEL MONTE SOGLIO

Si è svolta domenica 29 maggio sulle pendici del monte Soglio, il "Trail del monte Soglio" gara di corsa di montagna sulla distanza di Km. 26 (Gir Curt) con un dislivello di circa 1.400 mt e di 60 Km. (Gir Lung) con un dislivello positivo e negativo di circa 3.400 mt attraverso i comuni di Forno Canavese, Pratiglione, Canischio, Prascorsano, Pertusio, Valperga, San Colombano Belmonte, Cuornè, Alpette, Corio, Rocca Canavese, Levone. Scopi della competizione erano quelli di valorizzare

i territori delle Prealpi Canavesane, di promuovere il turismo nell'Alto Canavese, di sensibilizzazione all'importanza della pratica sportiva come mezzo per rafforzare il fisico e sviluppare la mente e di favorire il ripristino di sentieri e antiche vie di comunicazione ormai dimenticate.

500 gli atleti, giunti da molte regioni italiane ed anche dalla vicina Francia, che si sono cimentati sui saliscendi del percorso e fra di loro non potevano mancare gli Alpini. La corsa dei 26 km. ha visto vincitori Mirko Bertino con il tempo di 2h 05' e 56", e Rosanna Mattà in 2h 43' 33" ed in quello dei 60 km di Giuliano Cavalli in 6h 04' 21" e di Raffaella Miravalle con il tempo di 7h 20' 52". La speciale classifica per i soci Alpini ha visto per il "Gir Curt" classificarsi nell'ordine Daniele Campigotto (gruppo di Pianezza), Fabrizio Vinazza (sez. Valsusa) e Massimo Savio mentre per il "Gir Lung" si sono classificati Daniele Cavallo (il vincitore della gara), Cesare Clap e Marco Scalvizio (Gruppo di Oglianico). I vincitori Alpini sono stati premiati dal responsabile dello sport sezionale Silvio Rizzetto, dal Capogruppo di Forno Canavese Giuseppe Grosso, dal Sindaco di Forno Canavese l'Alpino Giuseppe Boggia e dall'alpino consigliere regionale Roberto Tentoni. I posti di ristoro e l'assistenza alla partenza sono stati gestiti dai Gruppi di Rocca Canavese, Rivara e Forno Canavese riscuotendo ampi consensi per l'efficienza dimostrata.



IL GRUPPO ALPINI DI ROSTA ORGANIZZA IN COLLABORAZIONE CON "SPORTING ROSTA" IL V° TORNEO DI CALCIO A 5 SEZIONALE II° INTERFORZE

Il Torneo si disputerà sui campi dello Sporting Rosta in via Ponata 65 a Rosta da 6 al 18 Giugno in orario serale

- Rivolto a tutti i Gruppi, alle Zone della Sezione alpini di Torino e agli Alpini in armi.

- Possono partecipare tutte le forze dell'ordine quali: Polizia, Carabinieri, guardia di Finanza, Vigili del Fuoco.

Per maggiori informazioni ed iscrizioni:

Mirisola Giuseppe 347 2339512

Rizzetto Silvio 339 3086005

Revello Gianfranco 333 6491728

CALENDARIO ATTIVITÀ SPORTIVE

SETTEMBRE 17/18 - Sezione di Vittorio Veneto - Campionato nazionale di Tiro a Segno.

OCTOBRE 2/3 - Sezione di Treviso - Ponderobba - Campionato Nazionale di Corsa in montagna a staffetta.



Posta Alpina

Buongiorno Direttore, approfitto della tua ospitalità per ringraziare Giorgio Chiosso per quanto ha saputo fare, da Presidente, in questi dieci anni, pienamente votati alla Sezione di Torino.

Ho avuto il privilegio di lavorare con lui e gli debbo il riconoscimento di qualità ormai purtroppo rare: l'onestà, la realtà, la caparbieta nel raggiungere gli obiettivi fissati.

Ha saputo tenere il timone della barca nella buona e nella cattiva sorte. Ha saputo, di volta in volta, scegliere i giocatori giusti per disputare partite diverse e vincerle. Ha consolidato il processo, avviato qualche anno prima, di rinnovamento della Sezione, dentro e fuori. Ha certamente compiuto qualche errore ma - vivaddio - solo chi non fa nulla non sbaglia mai.

E insieme a lui, lasciamo ringraziare anche tutti coloro che in questo decennio (un nome per tutti: Guido Vercellino), hanno dato tutto se stesso per la Sezione consentendo il raggiungimento di traguardi prestigiosi, il cui è pleonastico, in questa sede, fare l'elenco. Grazie Giorgio, grazie Guido e tutti gli amici con cui, per un tratto di sette anni, ho condiviso il mio cammino di vita sezionale.

E al nuovo Presidente, ça va sans dire, l'augurio di buon lavoro.

Fabrizio Settime

Adunata Nazionale Torino 5/2011

Di Adunate Nazionali ne ho fatte qualche decina, in giornata, in albergo, ospite di persone del posto, in tenda, in roulotte e in camper. Quando fatte usando gli ultimi tre mezzi sono sempre andato o in campeggi, o siti messi a disposizione sia da privati che da parrocchie o enti pubblici; così ho fatto anche quest'anno andando in un luogo messo a disposizione dal Comune di Settimo Torinese: ed è stata una positiva e piacevole sorpresa.

Il luogo è un grande piazzale che il Comune adibisce per Fiere, spettacoli circensi e altre manifestazioni pubbliche. Il piazzale è asfaltato, ma circondato da una zona in terra battuta e prato, ideale per posizionare le tende. L'organizzazione è stata data al locale Gruppo Alpini che ha provveduto, con il concorso di mezzi comunali, a pulire la zona, impiantare servizi igienici e tenerli puliti almeno due volte al giorno, lavandini, attacchi acqua potabile e zone per lavare pentoloni, attacchi luce, illuminazione del campo funzionante, in parte, anche di notte.

All'ingresso del piazzale vi era una tenda ove i soci del Gruppo Alpini accompagnavano chi arrivava al posto assegnato tramite prenotazione o a un posto libero, davano informazioni su come andare a Torino, con vendita dei biglietti ferroviari, e sulle cerimonie che il Comune di Settimo svolgeva in questi giorni. Oltre a questa via era una tenda della Croce Rossa Italiana, attrezzata per un primo soccorso, e una ambulanza. Altra nota positiva lo spazio assegnato a ogni equipaggio o gruppo era ampio e così le vie interne di accesso.

Ma soprattutto positiva e da encomiare è stata la disponibilità dei soci del Gruppo Alpini di Settimo, sempre presenti nel campo, anche di notte, e non solo fissi al posto ricevimento ma in giro per il campo ad osservare ma anche a chiedere se vi erano necessità. Un sentito ringraziamento al Gruppo Alpini e al Comune di Settimo da parte mia e di mia moglie.

Maggiore Alpini Giordano Giovanni

Sono la figlia del Ten. Col. Andrioli Antonio Presidente dell'UNIRR di Torino che ha sede proprio in via Palazzo di Città, 4, attigua alla Chiesa di San Lorenzo.

Ieri mio padre andando in sede come tutti i martedì pomeriggio ha avuto la bellissima sorpresa di vedere i suoi alpini all'opera nel ripulire la facciata della Chiesa dove c'è una lapide in ricordo dei Caduti in Russia. Dire che era commosso è dir poco.

Finalmente, come dice lui, prima di morire ho rivisto la facciata pulita.

Erano circa 8 anni che l'UNIRR chiedeva il permesso di poter far ripulire la facciata dopo l'atto vandalico del 2004 (quando hanno incendiato la corona deposta sotto la lapide dei Caduti). Grazie a tutti, siete meravigliosi!!!

Eleonora Andrioli

LAUREE

ALPIGNANO - Alice, figlia del socio Eugenio (Renato) Della Francesca, ha conseguito la laurea in Scienze della Mediazione Linguistica con 100/110. Alla neo Dottoressa vivissime congratulazioni dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

CAMBIANO - Gloria, figlia del socio aggregato Campari Luigi si è laureata in Commercio Estero alla facoltà di Torino. Vivissime congratulazioni dal direttivo del gruppo e da tutti i soci.

CANDIOLO - Matteo, figlio del socio Alberto Godio ha conseguito la laurea in veterinaria, con la votazione di 103/110. Al neo dottore congratulazioni e vivissimi auguri dal Consiglio Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

CORIO - Ilaria, figlia del Consigliere già capo Gruppo Sergio Benso, si è laureata brillantemente con 110 e lode in giurisprudenza. Complimenti e congratulazioni vivissime da tutto il Gruppo.

CUMIANA - Luisa, figlia del socio Ballarino Francesco ha brillantemente superato la tesi sul dottorato di ricerca in ambiente e territorio.

GASSINO T.SE - Alice, nipote del socio Emilio Imperore, si è brillantemente laureata in Sociologia con 110 e lode e dignità di stampa presso l'Università degli Studi di Torino. Auguri e congratulazioni da tutti gli Alpini del gruppo.

GROSCAVALLO - Silvia, nipote del socio Bartolomeo Richiardi ha brillantemente conseguito la laurea in Architettura, auguri e congratulazioni dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo. Carla, figlia del socio Torreno Pierfranco ha brillantemente conseguito la laurea in architettura. Alla neo Dottoressa vivissime congratulazioni dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

LA CASSA - Silvano, figlio del socio Miola Gioachino si è laureato in Scienze Statistiche. Felicitazioni ed auguri da tutti i Soci del Gruppo.

ORBASSANO - Chiara, nipote del Consigliere Onorario Siccardi Michele, ha brillantemente conseguito la laurea in Scienze del Turismo, all'Università di Torino. Congratulazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.

PECETTO T.SE - Lorenzo figlio del socio Miranti Agostino, nonché nipote del socio Navissano Luigi del truppo di Testona, ha brillantemente conseguito la laurea in chimica industriale. Al neo dottore complimenti e auguri dal Consiglio Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

PIANEZZA - Nicoletta, figlia del socio Bertolotti G. Claudio ha conseguito la laurea dell'Accademia di Belle Arti con la votazione di 110. Congratulazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

RIVALTA DI TORINO - Carlotta, nipote del socio Luigi Chiarle. Mattia, nipote del socio Giuseppe Nivoli.

RIVA PRESSO CHIERI - Il Gruppo di Riva si complimenta con Tiziano Meneghini nipote del socio Enrico Villa, per aver superato a pieni voti il "Master di medicina" presso l'Ospedale Maggiore di Chieri.

RIVAROLO - Congratulazioni al socio Angelo Dante Pavanello per il brillante conseguimento della laurea specialistica in matematica.

TORINO NORD - Michela, figlia del socio Mossa Flavio, ha brillantemente conseguito la Laurea in Farmacia. Alla neo Dottoressa, auguri e congratulazioni dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

TO-PARELLA - Jacopo Rosatelli, figlio del socio Silvio e nipote del socio Giuseppe Rosatelli, ha conseguito, in data 23 febbraio 2011, il titolo di dottore in ricerca di studi Politici con una tesi dal titolo "Mitteleuropa. Per la storia di un'idea Politica (1914 - 1945)".

VENARIA - Alessia, figlia del socio Ezio Candellone, si è brillantemente laureata in Veterinaria conseguendo la votazione di 110 e lode. Congratulazioni dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

VOLPIANO - Valentina, figlia del socio Vietti Giovanni e nipote del socio aggregato Bruno Antonio, si è felicemente laureata in biotecnologie agrarie e vegetali, con la votazione di 110 e lode e menzione alla carriera. Congratulazioni dal direttivo e da tutti i soci del gruppo.

COMPLEANNO

GRUGLIASCO - La Sig.ra Borletto, moglie del socio Giacomo, ha compiuto il 4/4/11 la bellissima età di 100 anni. Auguri da tutti gli Alpini.

Hanno festeggiato le

Nozze di Zaffiro stellato

65 anni DI MATRIMONIO



BORGARO - Al socio Perona Giovanni e gentile Signora Rosa, nonché "Madrina" del gruppo, le più sentite felicitazioni per questo importante traguardo raggiunto e tanti auguri per un proseguimento in buona salute e serenità da tutti gli Alpini e amici del Gruppo.

BORGIO REVEL - Il socio Angogna Elisio e gentile Sig.ra Actis Caterina. Congratulazioni per il traguardo raggiunto dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

RIVAROLO CANAVESE - Il socio Renato Castagna e la sig.ra Tecla Debernardi. Auguri.

Hanno festeggiato le

Nozze di Diamante

60 anni DI MATRIMONIO

CUMIANA - Il socio Grosso Aurelio con la Sig.ra Issoglio Ester. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

LEJNI - Il socio aggregato Germano Giovanni con la consorte Ferrero Maria. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

RIVAROLO CANAVESE - Il socio Giuseppe Vacchero con la Sig.ra Lidia Berta. Auguri.

S. MAURO T.SE - Il socio Saroglia Alessandro con la gentile Sig.ra Buso Nora Elena. Infiniti auguri e felicitazioni dal direttivo e da tutti i soci del gruppo per la grande meta raggiunta.

TORINO-SASSI - Il socio Ettore Lazarotto e la gentile consorte Sig.ra Franca Rubatto, il Capo Gruppo e i soci tutti augurano ancora lunga vita insieme.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Smeraldo

55 anni DI MATRIMONIO

ALBUGNANO - Il Capo Gruppo Vai Emilio e gentile Sig.ra Caraglio Silvia. Felicitazioni e congratulazioni da tutti i soci del Gruppo.

BORGARETTO - Il socio Burdisso Giacomo con la gentile consorte Giobergia

REVISIONE PERIODICA AUTOVEICOLI?

"no problem". C'è **QUADRA**

QUADRA, azienda leader nel campo delle revisioni offre la sicurezza di tecnici altamente qualificati che, tra l'altro, ...sono Alpini e sanno come trattare con gli Alpini!

PRENOTATE LA VOSTRA REVISIONE ALLO: 011 9 490 490 A TUTTO IL RESTO CI PENSIAMO NOI

CENTRO REVISIONE QUADRA
Strada Padana Inf. 99 - CHIERI



Il nostro orario:
Lu/Ve 8,30-12,30 e 14,30-18,30
Aperto anche il sabato mattina

Andreina. Felicitazioni e auguri da tutti i soci del Gruppo.

GASSINO T.SE - Il socio Giovanni Bertolina e la gentile consorte Laura Patriaglia. Auguri e felicitazioni dal direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

LEJNI' - Il socio Piotti Aldo con la consorte Frola Franca. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

MORIONDO T.SE - Il socio Corno Egidio e gentile consorte Peretti Rosa. Da tutti i soci del Gruppo i migliori auguri.

TROFARELLO - Il socio Morano Franco e la Sig.ra Migliorero Ada. Il Direttivo e i Soci tutti porgono sentite congratulazioni e auguri.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze d'Oro

50 anni DI MATRIMONIO

BARBANIA - Il socio Corneglio Aldo e gentile Sig.ra Fassero Domenica. Auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.



CANDIOLO - Il socio Tais Egisto con la gentile consorte Quaranta Maria Teresa. Il Direttivo e tutti i Soci porgono infiniti auguri.

CANDIOLO - Il socio Cavallin Graziano con la gentile consorte Tasca Antonia. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono auguri e felicitazioni.

CARMAGNOLA - Il socio Ciriano Benito e gentile consorte Curto Margherita. Auguri dal Direttivo e da tutto il Gruppo.

CARIGNANO - Il socio Valerio Cesa con la gentile consorte Chialvo Micheline. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono le più sentite felicitazioni.

CASTEL ROSSO - Il Vice Capo Gruppo Livio Santa e gentile Sig.ra Silvana Acutis. Infiniti auguri a tutti gli alpini del Gruppo.

CASTIGLIONE T.SE - Il socio ex Consigliere Simonato Danilo e gentile consorte Martignon Teresa. Vivissimi auguri dal Consiglio Direttivo e da tutti i soci.

CHIERI - Il socio Cecon Aldo e la gentile consorte Sig.ra Luison Anna. Il socio Casavechia Luciano e la gentile Sig.ra Cena Vanna. Il Gruppo porge ai coniugi i migliori auguri per il traguardo raggiunto.

CHIVASSO - Il socio Ferrero Francesco con la gentile signora Didonè Geltrude. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono infiniti auguri e felicitazioni.

CORIO - Il socio Francesco Bertolone con la gentile consorte Pina. Vivissime felicitazioni e tanti auguri da tutto il Gruppo alpini di Corio.

CUMIANA - Il socio Burdino Giuseppe con la Sig.ra Gnoato Teresa. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

FAVRIA - Il socio Consigliere Renzo Scaraffia, con la gentile consorte Rosanna Baudino. Il Direttivo e tutti i soci augurano ancora tanti anni felici insieme.

GRUGLIASCO - Il socio Comelli Marcello e Sig.ra Franca. Il socio Toselli Umberto e Sig.ra Antonietta. Il Gruppo augura altri 50 di felicità. Ai festeggiati i più sinceri auguri.

LEJNI' - Il socio Consigliere Boetto Luigi con la consorte Stagnoli Giulia, il socio Segretario onorario Perino Vincenzo con la consorte Richiardi Maria, il socio Bonaudo Battista con la consorte Griva Rosa, il socio Griffa Giuseppe con la consorte Ballerin Loretta, il socio aggregato Navilli Nino con la consorte Ma-

nassè Mariuccia. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

MONCALIERI - Il socio Teresio Ferrero e la gentile consorte Antonia Valeri. Felicitazioni e auguri da tutto il Gruppo.

PASSERANO - Il socio Musso Vittorio con la gentile consorte Fra Mariolina. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

PINO T.SE - Il socio Pallaro Angelo con la Sig.ra Balbo Rosina. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

RIVAROLO CANAVESE - Il socio Luigi Grassotti e la Sig.ra Giovanna Battuello.

SANGANO - Il socio Luciano Drocco e gentile Sig.ra Bruna Taretto. Le più cordiali felicitazioni dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.



SCIOLZE - Il socio Trolese Benito con la gentilissima consorte Zenna Luciana. Il Gruppo augura alla novella coppia ancora tantissimi anni di convivenza. Auguri vivissimi!



TORINO CENTRO - Il socio Boccalatte Giuseppe con la gent. Signora Lavagno Maria Teresa. Al nostro segretario di Gruppo e a Maria Teresa congratulazioni, complimenti e auguri da tutti gli alpini del Gruppo, buona continuazione!

TORINO MIRAFIORI - Il socio Capo Gruppo Pavan Ardemio e la gentile Sig.ra (Madrina del Gruppo) Stefani Regina. Le più cordiali felicitazioni dal gruppo e tutti i soci.

TORINO SASSI - Il socio Armido Gravelin e la gentile consorte Sig.ra Maria Luisa Perotto, il Capo Gruppo e i soci tutti augurano ancora lunga vita insieme.

VARISELLA - Il socio Crosa Maggiorino e gentile consorte Re Anna. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono le più vive felicitazioni.



VINOVO - Il socio ed ex Capo Gruppo Giovanni Marengo con la gentile Signora Griffa Margherita. A loro giungano le più vive congratulazioni dal Direttivo e tutti i soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Zaffiro

45 anni DI MATRIMONIO

CANDIOLO - Il socio Torassa Umberto, segretario del Gruppo e la gentile consorte Picco Angela. Il Direttivo e tutti i

soci del Gruppo porgono le loro più cordiali felicitazioni.

CASTEL NUOVO DON BOSCO - Il socio Bava Marino e la gentile consorte Borio Marisa. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del gruppo.

CASTEL ROSSO - L'ex Capo Gruppo Oreste Lusso e gentile Sig.ra Giulia Carpegna. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

CASTIGLIONE T.SE - Il socio Mello Giorgio e gentile consorte Amerio Marisa. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

LEJNI' - Il socio Vernassa Giovenale con la consorte Graglia Maddalena. Da parte del direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni.

LEMIE - Il socio Cucuzza Vincenzo e gentile consorte Sig.ra Civardi Luisella. Felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

ORBASSANO - Il socio Masante Ugo con la gentile Sig.ra Boggione Lucia. Il socio Rossotto Luciano con al gentile Sig.ra Ballor Ines. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono i più sentiti auguri.

PECETTO T.SE - Il socio Miravalle Diego e gentile consorte sig.ra Chiara Maria. Giungano loro i migliori auguri e felicitazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

PINO T.SE - Il socio Morello Giorgio con la Sig.ra Clara. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.



RIVAROLO CANAVESE - Il consigliere Guglielmo Remo Oberto e alla Sig.ra Marianna Tarizzo. Auguri.

ROBASSOMERO - I soci consiglieri Angelo Rolando e gentile Sig.ra Teresa Chiappino, Crosa Giovanni con la gentile Sig.ra Lucia Mecca Giovan Maria. Felicitazioni vivissime dal Direttivo e dai Soci del Gruppo.

SAN PAOLO SOLBRITO - Il socio aggregato Domenico Gilli e gentile consorte Luciana Bosso. Felicitazioni ed auguri vivissimi da tutto il Gruppo.

USSEGLIO - Il socio Candela Bernardino e gentile consorte Refioentini Rita. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

Hanno festeggiato le

Nozze di Rubino

40 anni DI MATRIMONIO

ALPIGNANO - Il socio Giuseppe Forneri con la gentile Sig.ra Giuseppina Roggero. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono infiniti auguri e felicitazioni.

CAFASSE - Il socio Marino Milone e gentile Sig.ra Giusy Gentile. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

CASTELROSSO - Il socio Gianpiero Castaldo e gentile Sig.ra Rosina Papalia. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

CHIERI - Il socio Gamba Cesare con gent. sig.ra Luccato Annalisa. Il gruppo augura ancora tanti anni feliti.

CUMIANA - Il socio Ballari Francesco con la Sig.ra Maritano Maria Teresa. Il socio Ruffinatto Sergio e la gentile Sig.ra Russa Rosa. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

FELETTO - Il socio Mario Garello con la gentile consorte Sig.ra Nella Brunasso. Il socio Consigliere Pier Andrea Costantino e la gent. consorte Franca Forestello. Il Consiglio Direttivo e tutti i soci porgono le più vive felicitazioni e auguri.

MONCALIERI - Il socio Fasano Gianfranco e gentile consorte Delmastro Lucia. Cordiali auguri da tutti i soci del Gruppo.



LA LOGGIA - Socio e Consigliere Chiesa Giuseppe con gent. consorte Arduino Laura. Socio e Consigliere Boccardo Antonio con gent. consorte e Madrina del Gruppo Rusalen Miranda. Auguri dal Direttivo e da tutto il Gruppo.

NICHELINO - Il socio Cacciolato Mario e gentile consorte Sig.ra Mancin Gabriella. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono infiniti auguri e felicitazioni.

ORBASSANO - Il Consigliere Recchia Michele con la gentile Sig.ra Lepore Angela. Auguri vivissimi da tutto il Gruppo.

PASSERANO - Il socio Dughera Enzo con la gentile consorte Massaia Maria. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

PIOBESI T.SE - Il socio aggregato Bonansea Gilberto e la gentile consorte Razzetti Rosanna. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

RIVAROLO CANAVESE - Il socio Silvio Ariotto e la Sig.ra Maria Teresa Leone. Auguri.

TORINO - SASSI - Il Socio Edoardo Ubertis e la gentile consorte Franca Bertoli, auguri e felicitazioni.

SAN SEBASTIANO PO - Il socio amico Bruno Bonfante e la gentile consorte Calzavara Paola. Felicitazioni e auguri vivissimi da tutto il Gruppo.

VARISELLA - Il socio Colombatto Remo e gentile consorte Berta Maria. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono le più vive felicitazioni.

VILLARBASSE - Il socio aggregato Giorgio Rossato e gentile Sig.ra Mariuccia Rollen. Congratulazioni e auguri da tutti i soci del Gruppo.

Hanno festeggiato le

Nozze di Corallo

35 anni DI MATRIMONIO

CORIO - Il Capogruppo, Mario Giacomo Potachin con la gentile consorte Anna Arlotti Madrina del Gruppo. Vivissime felicitazioni e tanti auguri.

CUMIANA - Il Consigliere Cocolo Franco e la gentile Sig.ra Picco Nives. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

LA LOGGIA - Il socio Crosetto Antonio con la gentile consorte Sig.ra Scaglia Valeria, auguri da tutto il Gruppo. Il socio Lanzetti Giacomo con la gentile consorte Rizzo Gerardina, auguri.

LEJNI' - Il socio Braggion Mario con la consorte Nazario Giuseppina. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del gruppo le più cordiali felicitazioni.

PASSERANO - Il socio Omegna Marco con Carpignano Maria Teresa. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

RIVAROLO CANAVESE - Il socio Pier Bartolomeo Appino e la Sig.ra Gianfranca Chiaventone. Auguri.

VERRUA SAVOIA - Il socio Teo Adriano con la gentile consorte Maria Elisa. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

Hanno festeggiato le

Nozze di Perla

30 anni di matrimonio

BRANDIZZO - Il socio Agostino Gesualdo e gentile consorte Sinistro Vittorina. Tanti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

CASTIGLIONE T.SE - Il Capo Gruppo Grandini Gabriele e gentile consorte Lugano Agnese. Il Segretario del Gruppo Gallino Piero e gentile consorte Fragassi Anna. Il Socio Ormea Franco e gentile consorte Finello Anna. Il socio Lovera Giuseppe e gentile consorte Gerardi Tiziana. Il Consiglio Direttivo e tutti i soci porgono le più vive felicitazioni e auguri.

PIOBESI T.S.E - Il socio Lanfranco Agostino e la gentile consorte Giustetti Annardenia. Il socio Cavallero Domenico e la gentile consorte Lia Franca. Il socio Piana Dott. Mauro e la gentile consorte Milanolo Michela. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

Hanno festeggiato le

Nozze d'Argento
25 anni DI MATRIMONIO

COLLEGNO - Il socio Bruno Allun e gentil consorte Patrizia Pradolini. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

GROSCAVALLO - Il socio Pietro Cavaglia Cresto e gentil Sig.ra Irma Chianale. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono i più sentiti auguri.

PIOBESI T.SE - Il socio Pianotti Giuseppe e la gentile consorte Ferrero Piera. Il socio Racca Michele e la gentile consorte Fiorito Marienza. Congratulazioni vivissime da tutti i soci Alpini.

ALPINIFICI

(soci - figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

BARDASSANO - Francesca, figlia del socio aggregato Lino Preti con Bini Simone.

BORGARETTO - Il socio Pedini Diego con Urti Monica.

CASTIGLIONE T.SE - Dario, figlio del socio Rostagno Adriano con Andromeda Comba.

CAMBIANO - Marco, figlio del socio Pogliano Eugenio con la Sig.ra Mariana Raileanu.

CIRIE' - Massimo, figlio del socio Brac Prever Renato, con Baldon Viviana.

FAVRIA - Davide, figlio del socio Giuseppe Feira Cottino con Monica Tomasi Cont.

LA LOGGIA - Erika figlia del socio Bonatto Franco con Luca De Bona. Roberta, figlia del socio Cesa Aquilino con Ferraris Luciano. Valentina, figlia del socio e Consigliere Chiesa Giuseppe, con Tuninetto Roberto.

NICHELINO - Tiziana, figlia del socio Broggi Gianni con il Sig. Eterno Andrea.

PIANEZZA - Paolo, figlio del socio Cordero Maurizio, con Francesca Zago.

S. FRANCESCO AL CAMPO - Noemi, figlia del socio Castagneri Mario, con Gianluca Vallerio.

S. MAURO T.SE - Il socio Alberto Gilardi con Donatella Vassallo.

S. SEBASTIANO PO - Vera, figlia del socio Capello Piero con Tizzani Francesco.

TRANA - Enrico, figlio del socio Tavan Giuliano con Arturi Serena.

VERRUA SAVOIA - Marco, figlio del socio Caula Pier Carlo con Elena nipote del consigliere Graziano Carlo.

CULLE

(figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

ALA DI STURA - Dante, nipote del socio Martinengo.

ALPIGNANO - Arianna, prima nipote del socio tesoriere Antonio Lucco.

ANDEZENO - Alessio, nipote del socio Tommaso Bergamin.

BARBANIA - Andrea, figlio del socio Farina Enzo.

BOSCONERO - Francesca, nipote del socio Goia Giovanni.

CAFASSE - Ludovica, figlia del socio Davide Girotti.

CANTOIRA - Diego, figlio del socio Milone Renato.

CASTAGNETO PO - Greta, figlia del socio Giorgio Grassone e nipote del socio Aldo Grassone.

CASTIGLIONE T.SE - Martina, nipote del socio Borca Giuseppe, pronipote del socio Borca Marcello.

CAVAGNOLO - Tommaso, nipote del socio Mason Alfredo. Mattia, figlio del socio Massimo Brasso e nipote del socio Guilio Brasso.

CIRIE' - Sabrina, nipote del socio Tempo Franco. Matilda, nipote del socio Aggregato Bruma Giacomo.

CHIAVES - MONASTERO - Ettore, nipote del socio Caveglia B.C. Luigi.

CHIERI - Lucia, nipote del socio Gamba Cesare.

CHIVASSO - Giulia, nipote del socio Pirronitto Giuseppe.

COASSOLO - Giulia, nipote del socio Consigliere Savant Moton Ugo.

COAZZE - Elisa, figlia del socio Maurizio Ollino.

CORIO - Lara, nipote del consigliere Bruno De Giorgis. Anna, primogenita del socio Luca Massa Micon. Caterina, terzogenita del socio Fabio Rinaldi. Leonardo, nipote del socio Mario Saccona.

CUMIANA - Nicolò, pronipote del socio Ruffinato Eraldo. Jacopo, nipote del tesoriere Amedeo Luigi.

FAVRIA - Isabella, nipote del socio Sergio Dorma.

FELETTO - Alessia, nipote del socio Agostino Amosso.

FOGLIZZO - Simone e Marta, nipoti del socio Rossato Tommaso.

GASSINO TORINESE - Ilaria, nipote del socio Consigliere Piercarlo Vespa.

GERMAGNANO - Lorenzo, pronipote del socio Valter Grappolo.

GROSCAVALLO - Anna, nipote del socio Bonadè Ris Franco.

LA LOGGIA - Arianna, nipote del socio Bonatto Franco. Francesca, nipote del socio Cesa Aquilino. Ludovica, figlia del socio Cometti Gianluigi.

LEJNI' - Simone, nipote del socio Chiarbrando Virgilio.

MONASTEROLO - Chiara, figlia del Consigliere Manganelli Marco.

MONTANARO - Matteo, nipote del socio aggregato Vacca Mario.

MONTALDO T.SE - Alessia, primogenita del socio Roc Simone e nipote del socio Roc Carlo.

NICHELINO - Vittoria Claudia, nipote del socio Broggi Gianni. Sara, nipote dei soci Sandrone Domenico e Dogliotti Eugenio.

NOLE - Edoardo, figlio del socio Grosso Giovanni.

ORBASSANO - Vittoria Elisabetta, nipote del socio Rossotto Luciano. Andrea, nipote del socio aggregato Mottura Franco.

OGLIANICO - Giorgia, figlia del socio Baudino Enrico e nipote dei soci Baudino Giovanni e Giuseppe.

PINO T.SE - Alessandra, nipote del socio Giorgio Morello.

PIOBESI T.SE - Andrea, nipote del socio Livio Gariglio.

PIOSSASCO - Gaia, nipote del socio Armando Marturano.

RIVA PRESSO CHIERI - Davide, figlio del socio Marco Cerchio, nipote del vicecapogruppo Bruno Pertusio, nipote del socio Franco Cerchio e nipote di Alessia Pertusio caporale VFP1 Torino.

RIVALBA - Lorenzo, nipote del socio Vice Capo Gruppo Carlo Croveri.

RIVALTA DI TORINO - Asia, nipote del socio Sergio Quaranta. Carlotta, nipote del socio Luigi Chiarle. Mattia, nipote del socio Giuseppe Nivoli.

RIVARA - Alessandra, nipote del socio Bertino Mattia. Alice, nipote del socio Albert Domenico.

SANGANO - Gabriele, primogenito del socio Audisio Angelo.

SAN GILLIO - Martina, nipote del socio Bergese Costanzo.

SAN FRANCESCO AL CAMPO - Marco, figlio del socio Targa Andrea. Anna, nipote del socio Vallino Mario.

SAN MAURIZIO C.SE - Simone, figlio del socio Chiado' Cutin Davide e nipote dei soci Chiado' Cutin Natale e Capra Mario. Davide, figlio del socio Brunero Dario e nipote del socio Brunero Osvaldo.

SAN SEBASTIANO PO - Lorenzo, nipote del socio Giovanni Mosso.

SAN MAURO T.SE - Giulia, figlia del socio Gilardi Alberto.

TORINO SASSI - Giulia, nipote del socio Mario Crivello.

VARISELLA - Alberto, figlio del socio Pairolo Gianni.

VILLASTELLONE - Alessia, nipote del socio aggregato Negro Mauro. Nadia, nipote del socio Torassa Lorenzo. Ivano, figlio del socio Carbone Claudio.

VOLPIANO - Davide, nipote del socio Amateis Bruno.

LUTTI

(soci e mogli - figli, genitori e suoceri - fratelli e sorelle dei soci e Amici degli Alpini)

ALA DI STURA - Il fratello Ambrogio del socio Dematteis Elso.

ALPIGNANO - La moglie del socio Lanfranco Isabella.

ANDEZENO - Il padre del socio Sergio Savietto.

ARIGNANO - Il fratello Gianni del Capo Gruppo Antonio Sidar. La suocera del socio Aurelio Pezzana.

BALDISSERO T.SE - Il socio Masera Alessio. La moglie del socio Nazione Anselmo. Il padre del socio Da Cas Luigi.

BARDASSANO - La mamma del socio Balbo Mussetto Franco. Il socio Mattis Giovanni.

BERZANO SAN PIETRO - Il socio aggregato Fornasero Renato.

BORGARO T.SE - La mamma del socio aiutante Marchiori Luca.

BRANDIZZO - La moglie del socio Pastero Giuseppe. La sorella del socio Consigliere Fiore Domenico.

BROZOLO - ROBELLA - Il socio Corio Pierino. Il socio Cocirio Domenico. Il socio Canuto Guido.

BRUINO - Il fratello Lorenzo del socio Consigliere Mario Destefanis.

CAMBIANO - Il socio aggregato Morino Carlo. La mamma del socio Perinetto Claudio.

CANDIOLO - Il suocero del socio Franchino Giovanni.

CARMAGNOLA - Il socio Bergia Giuseppe. Il fratello del socio Ciriano Benito. Il fratello del socio Massano Giuseppe.

CARIGNANO - Il socio Trova Giuseppe. Il socio Patrito Lorenzo.

CASELETTE - La suocera del socio Mancuso Antonio.

CASTAGNETO PO - La mamma del socio Sergio Gambino. Franco, fratello del socio aggregato Roberto Grassone.

CASTIGLIONE T.SE - Il papà del socio aggregato Barbero Stefano. Il papà del socio Cacciotto Marco.

CAVAGNOLO - Il papà del socio Claudio Stevanin. La suocera del socio Delfino Calvo.

CHIAVES MONASTERO - La moglie del socio Decano del Gruppo Micheletta Giovanni Giuseppe, mamma del Capo Gruppo Marcello e mamma del socio Consigliere Giacomo. Lo suocero del socio aggregato Fiorio Plà Roberto.

CHIERI - Il padre del socio Bravo Fulvio. Il papà del socio Pelassa Andrea. Il fratello Paolo del socio Agostino Viarizzo. Il papà del socio Casalegno Piero. Il papà del socio Genua Michele. Il so-

cio Franchi Luca. La mamma del socio Gastaldi Marco. Il socio Caudana Pietro.

CHIVASSO - Il papà del socio Pirronitto Giuseppe. La suocera del socio Meneri Francesco. Il papà del socio Berruti Pierangelo. Il socio Fiore Paolo. Il socio Cordero Giovanni. La mamma del socio Bordabossana Giovanni.

CIRIE' - La madre del Capo Gruppo Prezzi Carlo. Il socio Aggregato Bara Giacomo. Il fratello del socio Pellegrino Pierino.

COASSOLO - Il socio componente della Fanfara Alpina Savant Michele.

COAZZE - Il figlio del socio Giovanni Lussiana.

COLLEGNO - La suocera del socio Rodolfo Gili.

CORIO - Il socio Angelo Aseglio Castagnot padre del socio Mario. Il socio Emilio Aimone Cat.

CRESCENTINO - Il padre del socio Luigi Tavano. Il padre del socio Luca Pallotta. La mamma del socio Secondo Ferrero.

CUMIANA - La mamma del socio Cocolo Piermassimo. Il papà del segretario Losano Mario. Il socio Barbieri Giorgio.

FORNO CANAVESE - Il socio Fasser Rubin Italo. Il socio Alice Giacomo.

GASSINO TORINESE - Il socio Savio Bruno. La suocera del socio Sertori Pietro. La suocera del socio Carrera Valeriano. La suocera del socio Ghiosso Domenico.

GERMAGNANO - Il padre del socio Domenico Usville.

GIAVENO-VALGIOIE - Il socio Roi Edoardo. Il papà del socio Giovale Alet Michele. Il suocero del socio Tampellini Mauro. Il fratello del socio Ferlanda Bruno. La suocera dell'amico degli alpini Nicol Sergio.

GRUGLIASCO - La sorella Maria del Capogruppo Claudio Soldano. Il socio Brodini Angelo, fratello del socio Giovanni. Il Capo Gruppo Negro Guido. Il Socio Segalin Ivo.

LA LOGGIA - Il socio Misticò Benito, papà del socio Giuseppe. Il socio Boin Ernesto. La mamma del socio Ferrero Michelangelo.

LEJNI' - La moglie del socio Amione Sergio e mamma del socio Amione Daniele. La sorella Lucia dei soci Griffa Carlo e Giuseppe. La mamma del socio Bovo Diego. La suocera del socio Serra Mauro.

MEZZENILE - La mamma del Consigliere Bertino Felice. La sorella del socio Vighetti Luigi. La mamma del socio Cabodi Luigi e sorella del socio Gerardi Giovanni. Il fratello del socio Cabodi Remo e mamma del socio Cabodi Giorgio. Il fratello del socio Bundino Giovanni.

MONCALIERI - Il fratello del socio Murador Severino.

MONTANARO - Il socio aggregato Fiorio Giuseppe. Il socio aggregato Cena Caterina.

MURISENGO - Il socio Calvo Giuseppe, papà del socio Marco.

NICHELINO - La suocera del socio Tibaldi Antonio.

ORBASSANO - La moglie del socio Amberti Giorgio. Il socio Festini Pietro, fratello dei soci Erminio e Narciso. L'amico degli Alpini Possetto Giuseppe.

PASSERANO - La mamma del Capo Gruppo Turetta Alfredino.

PECETTO T.SE - Il socio Goffi Natale papà del socio, amico degli alpini, Goffi Mauro. Il fratello del socio Consigliere Adriano Angelo.

PESSINETTO - Il fratello Giovanni del socio Consigliere Cresto Ignazio.

PIOBESI T.SE - Il suocero del socio Massimo Venini. La sorella del socio Domenico Durando.

POIRINO - Il socio Tamagnone Giuseppino. Il socio Ghignone Carlo.

PUGNETTO - La moglie del socio ed ex Capo Gruppo Gozzano Guido. La mamma del socio segretario del Gruppo Ru Primo.

RIVA PRESSO CHIERI - Il socio Bosco Giovanni Battista "Batistin".

RIVALTA DI TORINO - La sorella del socio Luigi Boero. La mamma del socio Paolo Chiorino.

RIVARA - Il papà del socio Marietti Massimo. Il fratello del socio Corgiat Meccio Antonio.

RIVAROLO - Il socio Romolo Modina. Il fratello del socio Silvio Bonaudo.

RIVOLI - Il papà del socio Caccetta Ernesto. Il socio Rossotto Giacomo.

ROBASSOMERO - La suocera e il fratello del socio Consigliere Giorgio Bianco. Il fratello del socio Ferdinando Calvo. Il socio Corrado Fassero. Il padre

centenario del socio Franco Lissona.

S. FRANCESCO AL CAMPO - La moglie del socio Massa Francesco. La mamma del socio Ballesio Walter. Il fratello del socio Cravero Mario.

S. MAURIZIO C.SE - La moglie del socio Vietti Domenico.

S. MAURO T.SE - Il socio Benatello Pierino. Il socio Faccio Franco. Il suocero del socio Terzuolo Giovanni.

S. SEBASTIANO PO - La mamma del socio Ortalda Andrea. Il socio Ortalda Vittorino

SANGANO - La mamma del segretario Gino Benati.

SANTENA - Il socio Mosso Antonio. Il socio Genero Giovanni.

TORINO CENTRO - La moglie del socio Luigi Sineri. Acotto Amalia, ved. Felizia, suocera del socio Asselle Giulio.

TORINO MIRAFIORI - Il padre del socio Bonino Giuseppe.

TORINO NORD - La mamma del socio Scaringella Vincenzo. Il padre del socio aggregato Cannillo Vincenzo.

TORINO SASSI - Il fratello del socio Lusso Giovanni.

USSEGLIO - La moglie del socio Cibrario Tondu Aldo. Il socio Zomer Alessandro. Il socio aggregato Camporelli Ennio.

VAUDA - La moglie del socio Liggeri Mario.

VENARIA - Il socio Cavicchioli Silvano.

VAL DELLA TORRE - Il socio Onorato Zorzi. Il padre del socio Maurizio Bossù.

VARISELLA - La mamma del socio Colombatto Franco.

VILLARBASSE - La moglie del socio Mario Maurino. Il socio Remo Cairola padre del socio Emilio.

VILLASTELLONE - La madre del socio Bosco Pierantonio. Il socio Soldera Angelo. La moglie del socio Fiore Giovanni.

VOLPIANO - Il socio Amateis Francesco. La suocera del socio D'Angelo Marco. La suocera del Vice Capo Gruppo Zanconi Tiziano.



E' mancato in sordina il 26 maggio il socio **Milano Pietro**, classe 1941. Iscritto nel Gruppo già nel 1964 dopo qualche anno di assenza, era tornato nel 2004 ed era stato subito eletto nel consiglio Direttivo del Gruppo. Incarico che ha mantenuto fino a tutto il 2010.

La tua mancata partecipazione alla votazione d'inizio anno aveva in verità suscitato qualche perplessità, ma nulla di così tragico. Portavi con passione ed orgoglio il nostro Gagliardetto in ogni manifestazione. In tanti siamo venuti a darti il nostro ultimo saluto. Ci mancherai Piero, te ne sei andato troppo presto dal **Gruppo di Robassomero**.



Gli **Alpini del Gruppo di Piossasco** sono vicini al dolore dei familiari per la perdita del Socio Segretario **Giulio Becchero**. Uomo di spiccata onestà e di grande presenza nel Gruppo, ha ricoperto la carica di Segretario per oltre trenta anni. Sempre presente in ogni

attività sociale e di volontariato solidale, è stato di esempio per tutti. Scompare con lui una figura carismatica e di grande peso per l'attività del Gruppo.



Gruppo Alpini di La Loggia. Ha raggiunto il Paradiso di Cantore l'amico e socio **Nisticò Benito**, classe 1938, uomo probo e sempre presente per la sua disponibilità e il grande attaccamento alla vita associativa del Gruppo. Sentiremo tutti la Tua mancanza.

Ai familiari le più sentite condoglianze. Ciao Benito.



Il **Gruppo Alpini di La Loggia**, si unisce al dolore dei familiari per la perdita del socio **Boin Ernesto**, classe 1947. A loro le più sentite Condoglianze.



Il **Gruppo di Torino Centro** si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del socio **Alberto Conte**, Classe 1920. Geniere Alpino Reduce Divisione Partigiana Garibaldi, in Montenegro Medaglia di Bronzo al valor militare. Caro Alberto, resterà per sempre nel nostro cuore.



Il **Gruppo di Volpiano** con profondo dolore annuncia la dipartita del socio **Amateis Francesco** classe 1921, 3° Regg. Alpini Gruppo di Exilles. 1941 32° Comp. Mobile in Croazia. 1942 Trasferito alla 55° Comp. Paracadutisti Div. Nembro. Alla cara consorte le più sentite condoglianze dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.



Il **Gruppo di Villarbasse** si unisce al dolore della famiglia di **Cairola Remo**, nel 1943 Alpino del 3° Reggimento - Battaglione Exilles, dopo l'8 settembre entra nelle fila della Resistenza fino al 25 aprile 1945 con l'ingresso nella Città di Torino. Richiamato nel 1946, presta servizio nel Battaglione Aosta del 4° Reggimento alla Caserma Testafocchi di Aosta. Viene congedato dopo l'istituzione della Regione autonoma della Valle d'Aosta.



E' mancato il 30 aprile **Filippi Giovanni Paolo del Belgrano**, classe 1921. Assegnato al battaglione alpini universitari, nominato sergente nel terzo reggimento alpini battaglione addestramento universitari, successivamente nominato sottotenente l'8 settembre 1943, durante un trasferimento sfuggiva alla cattura da parte delle truppe tedesche. Richiamato nel 1956 e collocato nella riserva con grado di tenente. Era iscritto al **Gruppo di Robassomero** dal 1985, la sua presenza saltuaria, in quanto residente a Cigliano dove collaborava con il Gruppo locale, era tuttavia preziosa in quanto non faceva mancare mai il suo sostegno ideologico morale ed economico al nostro Gruppo. Dopo le esequie, partecipate congiuntamente dai due Gruppi, è tornato tra Noi e le sue ceneri riposano in pace nel cimitero di Robassomero.

Il **Gruppo di Val della Torre**, si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del socio **Zorzi Onorato**, classe 1927 alpino presso la caserma di Pontebba.



Il **Gruppo di San Sebastiano Po**, unendosi al dolore dei familiari, annuncia con tristezza la scomparsa del socio **Vittorino Ortalda**, classe 1925, 4° Alpini Battaglione Susa.



Il **Gruppo di Chieri**, unendosi al dolore della moglie e dei familiari, annuncia la scomparsa del socio **Ronco Secondo** classe 1926 Consigliere del Gruppo per trentanni. I familiari ringraziano tutti i Gruppi intervenuti.



Il **Gruppo di Pino D'Asti** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del socio consigliere **Olivieri Antonio** (Tonino) classe 1938. Socio sempre molto presente nelle attività del Gruppo e della Protezione Civile di Chieri. Ringraziamo i numerosi Gruppi presenti con Gagliardetti e Alpini, anche a nome dei familiari.



Il **Gruppo di San Mauro Torinese**, unitamente alla famiglia, annuncia con tristezza la perdita del socio **Faccio Franco**, classe 1941. Alla famiglia le più sentite condoglianze dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo, ed un grazie agli Alpini ed ai Gruppi presenti con i Gagliardetti.



Il **Gruppo di Alpi-gnano**, si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del socio **Andrea Tuberga**, classe 1927. Le più sentite condoglianze da parte di tutti i soci.



Il **Gruppo Alpini di Sangano** si unisce al dolore della moglie Bruna e del figlio Luciano per la perdita del caro socio fondatore **Virgilio Bonino**, classe 1928, IV Reggimento Alpini.



Il **Gruppo di Carignano**, si unisce al dolore dei familiari, per la scomparsa del socio **Nigra Luigi**, classe 1938 - 1° Rgt. Art. Montagna. Un socio sempre presente nelle attività del Gruppo. Resterà nei nostri cuori come un socio di cui seguire l'esempio. Si ringrazia per la partecipazione dei Gagliardetti alle esequie funebri.



Il **Gruppo di Barbania** ringrazia e si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del socio **Silvestro Seita** classe 1924. Invalido di Guerra, e prigioniero in località Berlino nella 2° Guerra Mondiale. Un socio che è stato sempre presente nelle attività del Gruppo. Un grazie ai numerosi Gagliardetti presenti e a tutti gli Alpini.



Il **Gruppo di Grugliasco**, unito al dolore della famiglia, tristemente annuncia la scomparsa del Socio e amico **Guido Negro**, classe 1932, anziano Fiat. Lo ricorderemo sempre come uomo e Alpino presente e disponibile Capo Gruppo attento e corretto dall'anno 1990 sino all'anno 2010.



Il **Gruppo Alpini di Levone**, partecipa al dolore per la scomparsa dell'Alpino **Giuseppe Vietta**, Classe 1914, decano del Gruppo. Alla figlia Margherita e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.



Il **Gruppo di Alpi-gnano**, commosso si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro Cav. **Silvio Bruno** classe 1920. Sergente Alpino, ex vice capogruppo di Alpi-gnano, ex Capo Gruppo di Borgaro Torinese, reduce del Batt. Exilles e Batt. Piemonte.



Le notizie famigliari con fotografia pervenute via e-mail non verranno prese in considerazione. Consegnarle in segreteria sezionale per il pagamento della quota di pubblicazione.

PENNE MOZZE



Il **Gruppo di Germagnano**, con profonda tristezza annuncia che troppo presto ha dovuto arrendersi alla sua grande voglia di vivere, il socio Consigliere **Savant Paolo**, prematuramente scomparso a soli 40 anni. Dopo aver prestato servizio militare nella Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, è rimasto sempre legato alla Caserma Montegrappa, entrando subito a fare parte della Fanfara dei Congedati e successivamente, per esigenze di personale, è stato più volte richiamato a far parte della Fanfara della B.A.T., in qualità di riservista. Oltre che nel Gruppo Alpini, nel quale per oltre 10 anni ha ricoperto la carica di cassiere, Paolo era impegnato anche come volontario nella Squadra A.I.B. e nel Corpo Musicale di Germagnano. Alla mamma Dineetta, Madrina del nostro ultimo Gagliardetto e ai familiari, le più sentite condoglianze dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo. Particolare ringraziamento a tutti i Gagliardetti e Alpini presenti alle esequie.